



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2022-2023

INDIRIZZO TECNICO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Sezioni	Coordinatori di classe
5^A	Prof. Patrizia Vincenzoni
5^B	Prof. Marcello Cesaroni

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG 2
"Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento "	PAG 3
Criteri collegiali di valutazione	PAG 5
Documento della classe 5 A Tecnico della grafica e della comunicazione	PAG 10
Presentazione della classe	PAG 11
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato	PAG 39
Schede disciplinari	PAG 62

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Polo Commerciale, Artistico, Grafico e Musicale “L. Bianciardi” è un’istituzione scolastica costituita il 1 settembre 2011, per effetto del dimensionamento della rete scolastica provinciale determinato dalla DGR Toscana n. 40 del 31.01.2011 ed è stata ufficialmente intitolata allo scrittore e intellettuale grossetano Luciano Bianciardi il 15 dicembre 2011. La sua nascita è stata determinata dalla necessità di istituire un’autonomia scolastica che offrisse una formazione vocata alla comunicazione in generale, con particolare riferimento alla comunicazione commerciale, artistica, musicale, coreutica e grafica.

L’autonomia comprende:

- Liceo Musicale e Coreutico (7 classi)
- Liceo artistico con due indirizzi: Arti figurative e Architettura e ambiente (in totale 15 classi di cui 1 articolata)
- Liceo Artistico Arti Figurative corso serale (5 classi)
- Tecnico della grafica e comunicazione (9 classi)
- Professionale Servizi Commerciali (5 classi)
- Professionale Servizi Commerciali corso serale (9 classi)

Informazioni dettagliate sul Polo Bianciardi sono reperibili sul sito <http://www.polobianciardigrosseto.edu.it/> in HP Area Non riservata ove è pubblicato il P.T.O.F.

Impianto curricolare

L’orario didattico è articolato in unità orarie di 60 minuti con due pomeriggi settimanali e progettato su 5 giorni.

Questa modalità di articolazione oraria viene incontro ai numerosi studenti pendolari al fine di ridurre l’alto tasso di assenteismo nella giornata del sabato e consentire alle famiglie di avere a disposizione un week-end “lungo”.

PROFILO PROFESSIONALE

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO **TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Il Diplomato del **Tecnico della Grafica e Comunicazione** ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all’uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi dei settori della grafica, dell’editoria, della stampa e dei servizi ad esso collegati curando la progettazione e la pianificazione dell’intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Gli studenti realizzano cortometraggi, videoclip, spot pubblicitari, sitiweb, servizi giornalistici per la televisione; lavorano su programmi di progettazione grafica e di fotoritocco, programmi di montaggio video e musicale; allestiscono set fotografici, organizzano eventi multimediali.

Il corso prevede un confronto continuo con le diverse realtà del mondo del lavoro inerenti la grafica e la comunicazione anche attraverso i **percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento**, stage presso aziende del settore, trasmissioni televisive, concorsi di grafica, video, animazione, fotografia, incontri con esperti del settore, visite guidate manifestazioni internazionali, cinema d’animazione, rassegne dedicate al fumetto e ai videogiochi, attività in rete.

PERCORSI POST DIPLOMA: Accesso a qualunque Facoltà universitaria; Corsi di Istruzione e Formazione Superiore.

SBOCCHI LAVORATIVI: presso case editrici, studi grafici, tipografie, studi fotografici, emittenti televisive, redazioni giornalistiche, case di produzione cinematografica e di supporto per studi di Architettura.

Al termine del loro percorso di studi, gli studenti sono in grado di:

- progettare e realizzare prodotti multimediali, fotografici ed audiovisivi, cartotecnica, stand espositivi;
- integrare conoscenze di informatica di strumenti hardware e software grafici e multimediali, disistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;

- programmare ed eseguire operazioni di pre stampa, stampa e post-stampa;
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutare i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

DISCIPLINE	ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio 5° anno		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2	3			
Scienze Integrate (Chimica)	2	3			
Tecnologie e Tecniche di rappr. Grafica	3	2			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e Tecnologie Applicate	2	4			
Complementi di Matematica			1	1	
Teoria della Comunicazione			2	3	
Progettazione Multimediale			4	3	4
Tecnologie dei Processi di Produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei Processi					4
Laboratori Tecnici			6	6	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o Attività Altern.)	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

"PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

LA LOGICA DEL PERCORSO

L'obiettivo dei PCTO è lo sviluppo di competenze utili alle future scelte professionali e ai contesti di vita in cui si troveranno gli studenti. Per attuare questo obiettivo il Polo "L. Bianciardi" ha da diversi anni elaborato un modello centrato sulle competenze, in linea con l'approccio della progettazione per competenze proprio della attuazione del curricolo della scuola.

Le competenze scelte fanno riferimento a due repertori:

- Competenze chiave di cittadinanza/ed. civica, competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella raccomandazione europea del maggio 2018 integrate da L.92 del 2019
- Competenze da profilo in uscita, dalle linee guida sul riordino del secondo ciclo di studi e dai supplementi al diploma di Stato

Parte integrante dei PCTO è l'attività di orientamento attuata con la modalità degli "atelier", percorsi di obiettivi, durata e contenuti differenziati per classe e la formazione sulla Sicurezza.

La progettazione dei PCTO è realizzata dai singoli Consigli di Classe attraverso un modello pre-impostato e in collaborazione con le organizzazioni del territorio e in continuità con quanto sviluppato negli anni scolastici precedenti.

Le competenze trasversali e quelle del profilo in uscita di indirizzo, oggetto del lavoro delle attività di PCTO, sono state individuate da ogni Consiglio di Classe ed inserite nelle relative schede progetto.

Se le competenze da profilo in uscita sono scelte dai Consigli di Classe, quelle trasversali sono state proposte in sede di Collegio dei Docenti per ogni anno scolastico, dalla III alla V; sono state individuate in modo specifico:

- ▶ **Collaborare e partecipare, Imparare a imparare**, per le classi terze.
- ▶ **Progettare, Acquisire Informazioni**, per le classi quarte.
- ▶ **Senso di iniziativa e di imprenditorialità, Individuare collegamenti e relazioni**, per le classi quinte.

Le attività più comuni a tutte le classi e a tutti gli indirizzi sono state;

- Gli atelier di orientamento (10 ore in III e IV, 15 ore in V);
- Corsi di formazione sulla sicurezza per la certificazione del livello relativo al rischio medio: 4 ore di formazione online sulla piattaforma MIUR e 8 in presenza)
- Visite aziendali e partecipazione ad eventi
- Testimonianze di esperti esterni
- Periodi di stage presso organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore sono state realizzate, in molte classi, così come attività in convenzione con soggetti che hanno collaborato nella attuazione di commesse.

Le attività realizzate con la classe, sia curricolari che quelle afferenti ai PCTO, sono state riportate nel registro elettronico che ha consentito anche la registrazione di tutte le osservazioni relative ai livelli di competenza.

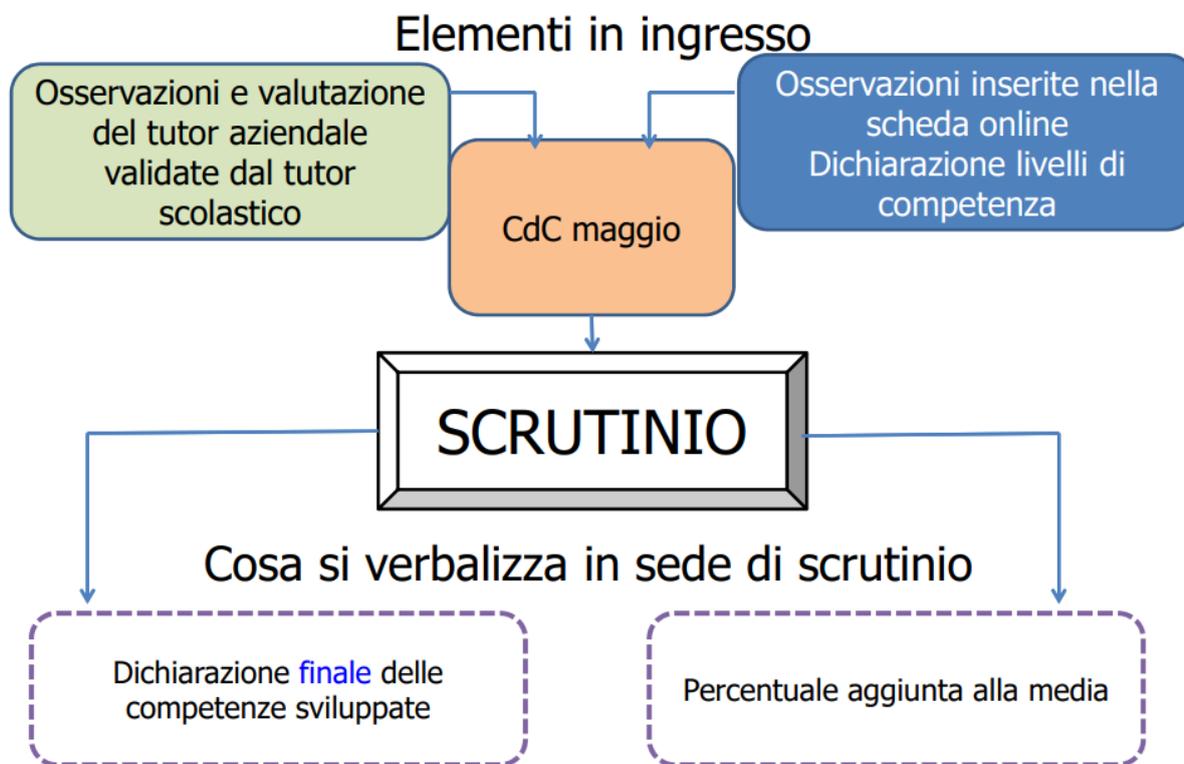
Per l'osservazione delle attività (azione propedeutica alla valutazione e dichiarazione delle competenze sviluppate nei PCTO), è stato utilizzato un modello, con un numero variabile di descrittori di performance (in media tre o quattro) per ogni competenza posta come obiettivo del progetto di alternanza. Per ogni classe è stata individuata una competenza trasversale, una competenza tratta dal profilo in uscita e una competenza di educazione civica (materiali disponibili sul sito).

Ai descrittori sono associati quattro livelli di performance;

- ▶ non raggiunto
- ▶ base
- ▶ intermedio
- ▶ avanzato

Al termine delle attività, le osservazioni dei docenti sui descrittori di ogni competenza si trasformano in valutazione assegnata dal Consiglio di Classe. I docenti in sede di scrutinio di fine anno, tenendo conto delle attività effettivamente svolte (contenute nell'ultima revisione del progetto di PCTO approvato dal Consiglio di Classe e allegato al documento) e delle singole osservazioni ad esse collegate, rielaborano un dato di sintesi per ogni competenza compreso tra il livello "non raggiunto" e il livello "avanzato".

Da questa osservazione di sintesi, dalla valutazione degli Enti Esterni e dalle indicazioni del tutor scolastico, deriva la valutazione che viene assegnata dai consigli di classe: una valutazione aggiuntiva compresa tra 0,1 e 0,5 alla media finale dei voti dell'alunno



CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due scansioni: un trimestre che termina in corrispondenza delle vacanze natalizie ed un semestre; nel mese di novembre il Consiglio di classe comunica alle famiglie attraverso il registro elettronico le situazioni più a rischio, mentre a marzo/aprile comunica il rendimento scolastico dei singoli allievi in tutte le discipline (Pagellino infrasemestrale)

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	conoscenze	capacità	abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna

3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità. Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.
9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.

10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.
-----------------	--	---	---

L'emergenza sanitaria ha influito sulle metodologie didattiche determinando l'utilizzo delle piattaforme GSUITE e MOODLE, indispensabili durante la didattica a distanza nelle fasi più acute della pandemia, ma rimaste quale arricchimento anche nella didattica in presenza fornendo ad essa una marcia in più.

Indicatori per la valutazione del comportamento

Il voto di condotta contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico

Rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di Istituto	
A	Frequenza, assiduità, impegno tenuto conto anche delle attività di PCTO e di Educazione Civica
B	Corretto comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente, personale ATA). Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica
C	Rispetto dei regolamenti, dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica

“Si precisa che il numero delle entrate in ritardo, delle uscite anticipate (oltre quelle previste dal Regolamento) e le assenze ingiustificate potranno incidere sulla valutazione del comportamento indipendentemente dai descrittori relativi ai singoli voti sotto riportati”.

Voto	DESCRITTORI
10	Rispetta l'orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica. Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della scuola
9	Mantiene una frequenza regolare, rispettando l'orario. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell'ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.
8	Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline. Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche. Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.
7	Sono frequenti le assenze e/o i ritardi. Non sempre è coinvolto nel dialogo educativo ed il suo impegno è discontinuo. Deve a volte essere richiamato al rispetto delle strutture, degli arredi ed del materiale. E' stato oggetto di richiami verbali da parte dei docenti.

6	La frequenza non è continua. Non sempre rispetta i regolamenti, gli arredi e il materiale didattico. A volte va richiamato poiché con il suo comportamento disturba lo svolgimento delle attività didattiche. Alcuni comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di informative alla famiglia.
5	Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, concordate con la famiglia, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute. Riferimenti normativi DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti). • Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università). • DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI **Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D.lgs. 62/2017**

CREDITO SCOLASTICO

Criteria per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curricolari e extracurricolari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta uguale o minore a 7
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

“Le esperienze di cui al paragrafo precedente sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” D.M. 452, art.1.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè
 - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
 - b) o al loro approfondimento,
 - c) o al loro ampliamento,
 - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.
3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.
4. Lingue straniere:
Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.
Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).
Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)
5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.
6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).
7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. A
Indirizzo Tecnico della grafica e della comunicazione

Anno scolastico 2022 – 2023

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
• David Baragiola	Lingua e Letteratura italiana
• Paolo Bellumori	Storia
• Leonilde Rossi	Matematica
• Margherita Di Caterino	Lingua Inglese
• Sonia Gallo	Tecnologie dei processi di produzione
• Patrizia Vincenzoni	Progettazione multimediale
• Patrizia Vincenzoni	Organizzazione e gestione dei processi
• Gianluca Falangola	Laboratori tecnici
• Federica Cipolletta	Laboratorio di informatica
• Marcello Cesaroni	Scienze motorie e sportive
• Maria Vittoria Filippini	Religione cattolica
• Marco Merelli	Alternativa alla religione cattolica
• Rolando Collovati	Sostegno
• Chiara Cherubini supplente Giuseppina Affinito	Sostegno

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone (da Registro elettronico) di 15 studenti (tutti frequentanti), fra i quali 11 maschi e 4 femmine. La classe rispetto al precedente a.s. non ha sostanzialmente cambiato conformazione.

Negli anni la classe ha dato numerosi problemi di gestione, legati principalmente a scarsa motivazione, alto numero di assenze di alcuni studenti, difficoltà a riconoscere il ruolo del docente, scarsa partecipazione attiva alle lezioni.

Questa situazione non ha fatto registrare significativi miglioramenti nella classe 5°, in quanto il numero di studenti motivati è sensibilmente inferiore a quello del gruppo classe con minor interesse, che quindi è dominante.

In sintesi, le maggiori criticità della classe sono state:

- partecipazione attiva alle lezioni discontinua, fatta eccezione per un gruppo ristretto di studenti. La maggior parte della classe tende a seguire per periodi piuttosto limitati, facendo fatica a mantenere viva la concentrazione per tempi prolungati. La situazione migliora quando gli studenti sono impegnati in attività laboratoriali legate alle discipline di indirizzo, dove l'aspetto pratico e le loro competenze specifiche permettono loro di produrre elaborati mediamente più che sufficienti e per un gruppo buoni;
- impegno manifestato nello studio autonomo a casa limitato;
- difficoltà di progettazione e organizzazione di un testo scritto (soprattutto la stesura della parte di commento, interpretazione, approfondimento, generalmente non molto approfondita e accurata);
- difficoltà nella capacità di relazione in sede di orale;
- difficoltà a fare autocritica e a riconoscere gli errori, come presupposto per il miglioramento.

Questa situazione emerge anche da alcune note disciplinari riportate sul Registro elettronico.

In risposta a una delle criticità sopra evidenziate, il CdC ha deciso di lavorare in modo interdisciplinare a quanto segue:

Approccio ad un colloquio orale multidisciplinare. Sono state dedicate alcune ore per tutto l'a.s. alla preparazione del colloquio previsto dall'ordinanza ministeriale dell'Esame di Stato. Anche da questa attività è emersa una differenziazione nella classe, fra studenti più motivati e che quindi riescono a organizzarsi, argomentare, gestire il colloquio e studenti meno motivati, che ancora hanno difficoltà a confrontarsi con la tematica interdisciplinare.

BES

Sono presenti studenti con DSA, BES e DVA. Per le specificità di questi si rimanda ai fascicoli riservati e agli specifici PDP.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE QUINTA

La situazione di partenza della classe è molto diversificata: ci sono studenti (in numero limitato) con una buona motivazione allo studio, altri che invece manifestano uno studio e un impegno limitati ad un apprendimento finalizzato al conseguimento del Diploma di Stato, altri ancora molto demotivati.

Va sottolineata anche la presenza di studenti con buone potenzialità e uno sviluppato senso critico, ma che non hanno accompagnato queste predisposizioni con uno studio adeguato e che quindi non hanno saputo valorizzare il proprio potenziale.

LIVELLO CULTURALE

Il livello culturale della classe è diversificato, ma complessivamente piuttosto basso; in particolare emergono pochi studenti che hanno interessi, anche extra scolastici, che arricchiscano il dibattito culturale e che consentano di spaziare dall'ambito dell'attualità e della politica, a quello del sociale e del volontariato, a quello dello sport, a quello delle tecnologie, delle arti e della musica. Ci sono tuttavia studenti che, nel loro tempo libero, si dedicano ad attività sociali, sportive, culturali; bagaglio, questo che emerge e che valorizza il loro curriculum, stimolando l'interesse al confronto e al dibattito.

COMPOSIZIONE DEL CDC NEL TRIENNIO

MATERIA/CLASSE	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARIA ROSARIA BUGLIONE	MARIA ROSARIA BUGLIONE	DAVID BARAGIOLA
STORIA	MARIA ROSARIA BUGLIONE	MARIA ROSARIA BUGLIONE	PAOLO BELLUMORI
MATEMATICA	LEONILDE ROSSI	LEONILDE ROSSI	LEONILDE ROSSI
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	GLORIA GIANGRANDE	PATRIZIA VINCENZONI	SONIA GALLO
LABORATORIO DI INFORMATICA	NOEMI CIGNOLI	NOEMI CIGNOLI	FEDERICA CIPOLLETTA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CLARISSA PALLA	ELENA PELLI	MARCELLO CESARONI
LINGUA INGLESE	ARIANNA GALLI	ANDREANA CHIAPPONE	MARGHERITA DI CATERINO
LABORATORI TECNICI	GIANLUCA FALANGOLA	GIANLUCA FALANGOLA	GIANLUCA FALANGOLA
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI			PATRIZIA VINCENZONI
PROGETTAZIONE	PATRIZIA VINCENZONI	MARIO PAPALINI	PATRIZIA VINCENZONI

MULTIMEDIALE

**TEORIA DELLA
COMUNICAZIONE**

IRENE NAPPI

IRENE NAPPI

**RELIGIONE
CATTOLICA**

M. VITTORIA FILIPPINI

M. VITTORIA FILIPPINI

M. VITTORIA FILIPPINI

**ALTERNATIVA ALLA
RELIGIONE
CATTOLICA**

MARIA GRAZIA BIANCHI

PATRIZIA MARTONE

MARCO MERELLI

SOSTEGNO

SIMONE BONDI

FILIPPO TUFANO

CHIARA CHERUBINI

ROLANDO COLLOVATI

ROLANDO COLLOVATI

ROLANDO COLLOVATI

**ITALIANO DOCENTE
COVID**

MATTEO VISPO

DISPONIBILITÀ DIMOSTRATA IN OCCASIONE DELLE INIZIATIVE CURRICULARI E EXTRACURRICULARI ORGANIZZATE E GESTITE DALL'ISTITUTO

La disponibilità dimostrata in occasione delle iniziative curriculari e extracurriculari organizzate e gestite dall'Istituto è stata sufficientemente positiva, sia per le iniziative cui gli studenti hanno partecipato, sia per i risultati conseguiti. Occorre segnalare che nella classe è presente un gruppo di studenti trainante, cioè più motivato.

Sufficiente l'interesse dalla classe anche per l'orientamento in uscita: fra gli studenti si distingue un gruppo che ha idee chiare sul percorso da intraprendere; un altro gruppo è orientato verso la formazione tramite ITS; un altro ha come obiettivo l'ambito lavorativo; è presente anche un gruppo che ancora non ha maturato idee per il futuro.

Apprezzabile è stato l'approccio della classe allo studio dell'Ed. Civica, per l'interesse manifestato verso i contenuti, che hanno spaziato su vari ambiti, dalla cittadinanza digitale, all'ecosostenibilità, alla Costituzione italiana, alla sicurezza, alle tematiche più strettamente legate all'attualità. Anche in questo caso, occorre segnalare un gruppo di studenti molto motivato e portato al dibattito, soprattutto quando svolto sotto forma di debate; il resto del gruppo durante le discussioni ha un approccio più passivo e fatica ad argomentare una propria opinione.

ELEMENTI DISTINTIVI DELLA CLASSE

Elementi distintivi della classe sono sicuramente la difficoltà a coinvolgere in modo attivo il gruppo negli argomenti affrontati, ma la presenza (positiva) di una parte di studenti più interessata, più matura e che cerca (anche se con

difficoltà) di svolgere un ruolo trainante sul resto della classe. Si evidenzia una difficoltà a seguire in modo continuativo le lezioni basate su una metodologia di didattica frontale, mentre si riscontra un maggiore coinvolgimento (anche sul piano critico e del dibattito) nelle lezioni più laboratoriali, tecnico-pratiche, basate sul debate.

Occorre sottolineare la presenza dei Rappresentanti di classe, che in alcune occasioni si sono interessati positivamente delle problematiche legate al gruppo, svolgendo un lavoro apprezzabile, sebbene non incisivo.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AL DIALOGO EDUCATIVO

Le famiglie non si sono in modo generalizzato distinte per la partecipazione attiva al dialogo educativo. Occorre sottolineare che la classe dalla 4° in poi non ha sempre avuto Rappresentanti dei genitori nel CdC.

APPROCCIO CON LA DID

L'approccio con la DID (nelle classi 3° e 4°) ha sostanzialmente rispecchiato la situazione delle lezioni in presenza, di cui sopra. Gli studenti più motivati non hanno avuto soluzione di continuità fra la didattica in presenza e la DID; gli studenti con una motivazione inferiore, invece, hanno avuto difficoltà, in particolare nella partecipazione attiva alle lezioni, che già era da sollecitare in presenza.

RISULTATI OTTENUTI

La classe presenta fasce di livello differenziate con una parte di studenti sul livello base, ma con molte carenze, una parte (numerosa) di studenti sul livello base pienamente sufficiente, una parte di studenti (limitata) sul livello intermedio, alcuni studenti (in numero esiguo) sul livello avanzato.

LIVELLO BASE (CON CARENZE): gli studenti hanno dimostrato un impegno scarso. La partecipazione alle lezioni ha necessitato di costanti stimoli, che non sempre hanno dato risultati positivi. Hanno evidenti difficoltà sul piano della correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana, presentano una scarsa proprietà lessicale e non corretto uso del linguaggio specifico, come risulta evidente sia nello scritto che nell'orale. La conoscenza dei contenuti è essenziale, ma con carenze e lacune. Sono presenti difficoltà nelle capacità di organizzazione e collegamento, mentre la capacità di rielaborazione personale e critica non sempre viene ricondotta alla tematica, tendendo ad andare fuori tema. Gli argomenti oggetto di studio vengono relazionati in modo semplice e incompleto, con alcune difficoltà di contestualizzazione e di utilizzo di un linguaggio specifico relativo alle discipline. Sufficiente l'impegno nelle attività di carattere pratico e laboratoriale.

LIVELLO BASE con piena sufficienza: gli studenti hanno dimostrato un impegno non continuativo. La partecipazione alle lezioni ha necessitato di costanti stimoli. Hanno ancora delle difficoltà sul piano della correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana, devono ancora migliorare la proprietà lessicale e il corretto uso del linguaggio specifico, come evidente sia nello scritto che nell'orale. La conoscenza dei contenuti è essenziale, ma sufficiente. Basilari le capacità di organizzazione e collegamento, mentre restano da migliorare la capacità di rielaborazione personale e critica e la coerenza argomentativa. Gli argomenti oggetto di studio vengono relazionati

in modo semplice, ma sufficiente, con alcune difficoltà di contestualizzazione e di utilizzo di un linguaggio specifico relativo alle discipline. Più che sufficiente l'impegno ed il risultato nelle attività di carattere pratico e laboratoriale.

LIVELLO INTERMEDIO: gli studenti hanno dimostrato un impegno pienamente sufficiente. La partecipazione alle lezioni è stata apprezzabile e in alcuni casi anche attiva. Hanno difficoltà sul piano della correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana, devono migliorare la proprietà lessicale e il corretto uso del linguaggio specifico, come si evidenzia sia nello scritto che nell'orale. La conoscenza dei contenuti è discreta, ma mai molto approfondita. Le capacità di organizzazione e collegamento sono adeguate, mentre la rielaborazione personale e critica risulta pienamente sufficiente. Gli argomenti oggetto di studio sono relazionati in modo più che sufficiente, con adeguata capacità di contestualizzazione e con l'utilizzo di un linguaggio consono alle discipline, ma non ancora pienamente maturo. Buono l'impegno ed i risultati nelle attività di carattere pratico e laboratoriale.

LIVELLO AVANZATO: gli studenti hanno presentato un impegno buono, manifestando interesse per il miglioramento. La partecipazione alle lezioni è stata buona e attiva. Presentano ancora qualche difficoltà nella proprietà lessicale e nel corretto uso del linguaggio specifico. La conoscenza dei contenuti è complessivamente discreta. Le capacità di organizzazione, collegamento e di rielaborazione personale e critica sono apprezzabili, anche se non sempre complete. Gli argomenti oggetto di studio sono relazionati in modo piuttosto buono, con apprezzabile capacità di contestualizzazione. Buono e a volte ottimo l'impegno nelle attività di carattere pratico e laboratoriale.

Si evidenzia che i limiti maggiori della classe si sono manifestati:

- nello studio autonomo a casa,
- nel rispetto delle scadenze per la consegna di compiti e elaborati richiesti dagli insegnanti,
- nella partecipazione attiva e costante alle lezioni, soprattutto se svolte con metodologie didattiche tradizionali.

METODOLOGIE:

NELLE ATTIVITA' IN PRESENZA:

Lezione frontale.

Lavori di gruppo.

Elaborazione di schemi, mappe, sintesi.

Ricerche e tesine individuali.

Metodologie laboratoriali quali Problem Solving, brainstorming.

Apprendimento cooperativo.

Lezione che favorisce il confronto e la discussione.

Debate.

NELLE ATTIVITA' IN DID svolta nella classe terza e quarta:

La Didattica a distanza è avvenuta attraverso piattaforma G Suite.edu con utilizzo degli strumenti messi a disposizione quali nello specifico: video lezioni, processi individualizzati, schemi, mappe, sintesi, ricerche e tesine individuali, Byod, metodologie laboratoriali quali Problem Solving, brainstorming.

La didattica a distanza ha permesso il superamento delle barriere spazio temporali.

I punti di forza della DID sono stati:

- la grande flessibilità nei modi e negli stili d'apprendimento; questo ha comportato la possibilità di personalizzare maggiormente il percorso formativo alla luce delle competenze e degli obiettivi specifici da raggiungere per ogni alunno, compreso chi si è trovato in situazioni di partenza svantaggiate,
- l'organizzazione della didattica, legata alla necessità di programmare quotidianamente sul Calendario della piattaforma la lezione da svolgere,
- la produzione di materiali di sintesi delle lezioni, pubblicati sempre in piattaforma e quindi sempre reperibili.

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Prove strutturate a risposta chiusa, Prove strutturate a risposta aperta, Prove tradizionali, Compiti di realtà, Verifiche orali Interventi dal banco e/o posto di lavoro, Compiti a casa, Esercitazioni grafiche Esercitazioni pratiche - Test motori.

MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE

Il CdC ha ritenuto utile un lavoro costante di riferimenti interdisciplinari teso ad abituare gli alunni ad individuare i vari collegamenti fra le discipline in vista dell'Esame di Stato.

Attraverso l'individuazione di nodi concettuali: la propaganda dai regimi totalitari ad oggi; il lavoro; il viaggio interiore; la comunicazione.

I testi di compito per competenze sono stati svolti così come programmati e suddivisi per discipline.

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il recupero in itinere alla fine di ogni modulo. Gli approfondimenti sono stati dedicati alle trattazioni dei nodi concettuali.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

La classe per una sua quota parte ha partecipato al viaggio d'istruzione a Lucca Comics il 28 ottobre. Il Cdc ha proposto una visita guidata in bicicletta al Parco della Maremma nel mese di maggio.

Concorso per logotipo Società Filarmonica di Suvereto ed etichetta vino, attività inserita nel PCTO 2022/'23
Racconti di impresa – La comunicazione nella cittadinanza digitale.

Concorso “Liberi tutti – Io e te, diversi ma uguali: insieme possiamo...” promosso dalla Consulta Comunale per le
Disabilità.

Curriculum Vitae Alunni: attività prevista nella programmazione di PCTO.

Stesura curriculum vitae studenti piattaforma MIUR:

Gli studenti sono stati preparati ed informati circa la compilazione del Curriculum studente dal coordinatore di
classe e tramite la spiegazione della relativa comunicazione interna n.163.

Convegno sulle “competenze per la transizione digitale” evento 24 marzo 2023

Giornata degli autori europei/Day of European Authors evento 27 marzo 2023

Attività di orientamento in uscita: si verbalizzano le attività rivolte e svolte alla data del presente CdC dall'intera
classe e dai singoli studenti: oltre l'Atelier di Orientamento previsto nel PCTO già avvenuto con incontro in
presenza il 18 gennaio e che sta terminando con la fase online in piattaforma, sono avvenuti i seguenti incontri: 13
dicembre Accademia NABA; 15 dicembre Accademia LABA; 11 gennaio Corsi ITS Toscana; 13 gennaio (ITS) E.A.T.
Eccellenze Toscana; 23 febbraio IED; 4 marzo (sabato) particolare segnalazione alla classe presentazione online
Università di Firenze; 12 aprile incontro Arma dei Carabinieri; per l'Università di Siena e Grosseto spiegato agli
studenti i Corsi presenti.

CLIL (Content and language integrated learning):

la prof.ssa Lucia Mascagni ha svolto un modulo CLIL con la disciplina di storia sul 2' dopoguerra e sui totalitarismi
nel Novecento.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:

Scheda

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

A.S. 2020-2021

Classe III sez. A indirizzo: TECNICO della GRAFICA e COMUNICAZIONE

Docente referente della classe per l'attività di PCTO

Cognome e Nome: Patrizia Vincenzoni

1. Attività di PCTO svolta negli anni passati della classe

Si analizzano i dati presenti nella "scheda riepilogo attività classe 2019-2020" allegata al verbale dello scrutinio di giugno 2020

Si segnalano i seguenti aspetti di criticità della classe:
nulla da segnalare.

Si riportano le eventuali collaborazioni con aziende, enti del territorio che è opportuno proseguire:
Altra Città

2. Competenza chiave di cittadinanza

Nel ricordare che nel corso del curricolo quinquennale vengono sviluppate tutte le competenze chiave di cittadinanza (*Raccomandazione del Consiglio Europeo competenze chiave per l'apprendimento permanente 22.05.2018*), nell'A.S. in corso sarà sviluppata la seguente competenza trasversale:

CLASSE III

<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare <i>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto</i></p>	<i>Descrittori Competenza Cittadinanza:</i>		
	Comprende i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi	<input type="checkbox"/> <i>Non raggiunto</i> <input type="checkbox"/> <i>Base</i>	<input type="checkbox"/> <i>Intermedio</i> <input type="checkbox"/> <i>Avanzato</i>
	Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/ acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (esperti, gruppo, fonti dedicate, strumentazioni)	<input type="checkbox"/> <i>Non raggiunto</i> <input type="checkbox"/> <i>Base</i>	<input type="checkbox"/> <i>Intermedio</i> <input type="checkbox"/> <i>Avanzato</i>
	Comunica costruttivamente in ambienti diversi, collabora nel lavoro in gruppo e manifesta tolleranza, esprime e comprende punti di vista diversi, crea fiducia e prova empatia.	<input type="checkbox"/> <i>Non raggiunto</i> <input type="checkbox"/> <i>Base</i>	<input type="checkbox"/> <i>Intermedio</i> <input type="checkbox"/> <i>Avanzato</i>
	Affronta i problemi per risolverli, gestisce gli ostacoli e i cambiamenti.	<input type="checkbox"/> <i>Non raggiunto</i> <input type="checkbox"/> <i>Base</i>	<input type="checkbox"/> <i>Intermedio</i> <input type="checkbox"/> <i>Avanzato</i>

favorevole e inclusivo.			
-------------------------	--	--	--

3. Competenza del Profilo in uscita

Le competenze del profilo in uscita sono quelle previste dai profili in uscita dell'indirizzo della classe.

Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione utilizzando pacchetti informatici dedicati	<i>Descrittori Competenza Profilo in uscita:</i>		
	<i>Interpreta i bisogni e le indicazioni del tema dato</i>	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
	Utilizza i mezzi tecnologici hardware e software funzionali all'obiettivo da raggiungere	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
	Sceglie modalità espressive in relazione all'efficacia e all'impatto visivo del prodotto	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
	Progetta, realizza e presenta (anche relazione tecniche) i propri prodotti sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato

4. Competenza Educazione Civica

Legge 92/2019. Linee Guida DM 35 del 22.06.2020

Ogni Consiglio di Classe individua la/le competenza/e di Educ. Civica più attinenti al Progetto PCTO tra quelle del triennio (vedi All. C in calce)

<i>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni</i>	<i>Descrittori Competenza Educazione Civica:</i>		
	<i>Adotta comportamenti corretti nei confronti degli altri nei vari ambiti che siano aziendali o di associazioni esterne o</i>	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato

<i>ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</i>	<i>di lavoro in aula</i>		
	<i>Adotta comportamenti corretti nei confronti della salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza</i>	<input type="checkbox"/> <i>Non raggiunto</i> <input type="checkbox"/> <i>Base</i>	<input type="checkbox"/> <i>Intermedio</i> <input type="checkbox"/> <i>Avanzato</i>

5. Il progetto

Il progetto PCTO/Alternanza ha una durata triennale e presenta attività differenziate nei diversi anni. Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze orientative al lavoro e peculiari del proprio profilo in uscita in continuità con le attività didattiche svolte in aula.

*Titolo del progetto (confermare o modificare il titolo dell'attività di alternanza deciso nel CdC di settembre): **"Immagine di Impresa. La comunicazione sociale nell'era dell'emergenza"***

Per l'anno scolastico 2020/21 si prevede:

1. *Atelier di orientamento*
2. *Formazione per la sicurezza*
3. *Commessa*
4. *Esperti: testimonianze*

La durata del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento viene stabilita dal consiglio di classe secondo le indicazioni della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145:

- *non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; per quest'anno la attività prevista anche in funzione della condizione di emergenza, è di 52 ore*

Le attività di orientamento sono previste, con finalità diverse, mediante Atelier di orientamento che saranno realizzati nel corso dell'anno scolastico in orario curricolare prima e dopo lo stage per le classi terze. Gli incontri, della durata di 5 ore, avranno luogo fuori dalla scuola (sede de L'Altra Città o altra sede indicata).

Professionale e Tecnico

<i>Classi terze e quarte</i>	<i>2 incontri di orientamento (tot. 10 ore) e 2 settimane di stage (tot. 64 ore) con sospensione delle attività didattiche</i>
<i>Classi quinte</i>	<i>3 giornate di orientamento (tot. 15 ore)</i>

Il percorso tenderà ad approfondire le capacità dello studente in ambito: Tecnico grafico e comunicazione

Le collaborazioni attivate con le organizzazioni del territorio sono le seguenti:

- ▶ Associazione Altra Città di Grosseto
- ▶ Toscano/Mabro

6. Articolazione del percorso di alternanza tra situazioni in contesto lavorativo e attività in aula

<i>Denominazione attività prevista dal CdC</i>	<i>Ore totali per attività</i>	<i>Disciplina/e coinvolta/e nel progetto di PCTO</i>	<i>Numero di ore dedicate dalla disciplina</i>	<i>Argomento sviluppato dalla disciplina in relazione al percorso di Alternanza</i>
<i>Attività 1 Orientamento</i>	10	<i>Disciplina in orario settimanale</i>	<i>Ed. Civica: 3 ore Matematica</i>	<i>Atelier di Orientamento con "Altra città"</i>
<i>Attività 2 Formazione per la sicurezza</i>	4+8=12 +4	<i>Disciplina in orario settimanale</i>	<i>Ed. Civica: 4 ore Scienze Motorie</i>	<i>Con attività online in piattaforma per il livello base + Esperto online per livello Scienze motorie: Sicurezza e benessere psico-fisico e sociale</i>
<i>Attività 3 Commessa esterna</i>	26	<i>- Educaz. Civica - Scienze Motorie - Progettazione Multimediale - Laborat. Tecnici - Tecnologie dei processi</i>	<i>Ed. Civica: 3 ore Storia 23 ore Discipline di indirizzo: 1 ora Scienze Motorie 6 ore Progettazione Multimediale 10 ore Lab. tecnici 6 ore Tecnologie dei processi</i>	<i>Storia: le pandemie nella storia Progettazione di mascherine e comunicazione social</i>
<i>Attività 4 Esperto esterno</i>	0	<i>Testimonianza sanitaria USL e di marketing (attività da svolgere in presenza o in piattaforma in funzione delle condizioni di emergenza sanitaria)</i>		

7. COSTI PREVISTI

EVENTUALI ESPERTI ESTERNI			
Nome	Ore		
da individuare	0		
DOCENTI INTERNI per attività didattica oltre cattedra		DOCENTI INTERNI per attività funzionali oltre il recupero stop didattico	
Nome	Ore	Nome	Ore
COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC			

Il presente documento è stato redatto in data: 25/09/2020

Aggiornamenti:

08/10/2020

12/11/2020

30/04/2021

Allegati:

Allegato C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

BIENNIO	TRIENNIO
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti	Partecipare al dibattito culturale
	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali

politici a livello territoriale e nazionale	argomentate.
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

AII. 1 SCHEDA DI VALUTAZIONE

Da restituire compilata a fine anno allegata alla scheda di Alternanza S/L ultimo aggiornamento (30 aprile):

<p align="center">ATTIVITÀ REALIZZATE</p>	<p>ATTIVITÀ 1 <input checked="" type="checkbox"/> svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta ATTIVITÀ 2 <input checked="" type="checkbox"/> svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta ATTIVITÀ 3 <input checked="" type="checkbox"/> svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta ATTIVITÀ 4 <input type="checkbox"/> svolta <input checked="" type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta</p> <p>Motivare se si è barrato non svolta o parzialmente svolta L'attività n. 4 non è stata svolta perché reputata non più necessaria poiché l'attività di marketing è stata svolta con la presentazione dell'Azienda Mabro e per quanto riguarda la testimonianza sanitaria USL l'argomento è stato trattato in classe nelle varie discipline nel corso delle attività curricolari</p>
<p>RISORSE UMANE effettivamente impiegate e COSTI effettivamente sostenuti</p>	<p>EVENTUALI ESPERTI ESTERNI (in termini di ore) 8 ore</p> <p>DOCENTI INTERNI (per attività funzionali in termini di ore)</p> <p>----- COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC -----</p>
<p>Eventuali suggerimenti per rendere più efficace e rapida la raccolta dei dati</p>	
<p>Considero il risultato dell'attività</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE POSITIVO <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE NEGATIVO <input type="checkbox"/> NEGATIVO</p>
<p>Data 30/04/2021</p>	<p>Firma <i>Patrizia Vincenzoni</i></p>

<p>Scheda</p> <p>Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento</p> <p>A.S. 2021-2022</p>

Docente referente della classe per l'attività di PCTO

Cognome e Nome: Patrizia Vincenzoni

1. Attività di PCTO svolta negli anni passati della classe

Sono stati analizzati i dati presenti nella "scheda riepilogo attività classe 2020-2021" allegata al verbale dello scrutinio di giugno 2021

La classe ha iniziato l'attività di PCTO nell'anno scolastico 2020/2021, a seguito dell'emergenza Covid l'attività di stage è stata sostituita dall'attività in aula con l'Azienda "Toscana Alta Sartoria" di Grosseto per la progettazione grafica di mascherine.

- *Formazione per la sicurezza già effettuata per tutti, da verificare la presenza degli attestati nei fascicoli degli alunni*

Si segnalano i seguenti aspetti di criticità della classe:

Nulla da segnalare

Si riportano le eventuali collaborazioni con aziende, enti del territorio che è opportuno proseguire:

Associazione "Altra Città"

2. Competenza chiave per l'apprendimento permanente

Nel ricordare che nel corso del curriculum quinquennale vengono sviluppate tutte le competenze chiave di cittadinanza (*Raccomandazione del Consiglio competenze chiave per l'apprendimento permanente 22.05.2018*), nell'A.S. in corso è stata sviluppata la seguente competenza trasversale:

CLASSE IV

Competenza in materia di cittadinanza <i>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</i>	<i>Descrittori Competenza Cittadinanza:</i>		
	Comprende i valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	<input type="checkbox"/> <i>Non raggiunto</i> <input type="checkbox"/> <i>Base</i>	<input type="checkbox"/> <i>Intermedio</i> <input type="checkbox"/> <i>Avanzato</i>
	Matura la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente, di interagire con essi e di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche	<input type="checkbox"/> <i>Non raggiunto</i> <input type="checkbox"/> <i>Base</i>	<input type="checkbox"/> <i>Intermedio</i> <input type="checkbox"/> <i>Avanzato</i>
	Promuove una cultura di pace e non violenza e la	1. <i>Non raggiunto</i> 2. <i>Base</i>	<input type="checkbox"/> <i>Intermedio</i> <input type="checkbox"/> <i>Avanzato</i>

	disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.		
	<i>È consapevole delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo</i>	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato

3. Competenza del Profilo in uscita

Le competenze del profilo in uscita sono quelle previste dai profili in uscita dell'indirizzo della classe.

<i>Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti</i>	<i>Descrittori Competenza Profilo in uscita:</i>		
	<i>Interpreta i bisogni e le indicazioni del tema dato</i>	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
	Utilizza i mezzi tecnologici funzionali all'obiettivo da raggiungere	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
	Sceglie modalità espressive in relazione all'efficacia e all'impatto visivo del prodotto	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
	Progetta, realizza e presenta (anche relazioni tecniche) i propri prodotti sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato

4. Competenza Educazione Civica

Legge 92/2019. Dall'All. C Alle Linee Guida DM 35 del 22.06.2020

<i>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</i>	<i>Descrittori Competenza Profilo in uscita:</i>		
	<i>Adotta comportamenti adeguati e responsabili nei confronti propri e degli altri durante le attività PCTO</i>	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
	<i>Mostra interesse ad accrescere le sue conoscenze nei</i>	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato

	confronti della salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza		
--	---	--	--

5. Il progetto

Il progetto PCTO ha una durata triennale e presenta attività differenziate nei diversi anni. Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze orientative al lavoro e peculiari del proprio profilo in uscita in continuità con le attività didattiche svolte in aula.

*Titolo del progetto (confermare o modificare il titolo dell'attività di alternanza deciso nel CdC di ottobre):
"Ideazione e progettazione di azioni per la comunicazione fra media tradizionali e multimedialità"*

Per l'anno scolastico 2021/22 si prevede:

5. *Atelier di orientamento*
6. *Stage o tirocini: non effettuati per l'emergenza covid*
7. *Attività in aula con docenti curricolari*
8. *Commessa*
9. *Attività in aula con esperti esterni*

La durata del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento viene stabilita dal consiglio di classe secondo le indicazioni della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145:

- *non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; per quest'anno la durata effettuata anche in funzione della condizione di emergenza, ovvero non facendo lo stage con fermo didattico, è stata di 91 ore.*

Le attività di orientamento sono avvenute, con finalità diverse, mediante Atelier di orientamento che sono stati realizzati nel corso dell'anno scolastico in orario curricolare per le classi terze e quarte e in tre giornate per le classi quinte. Gli incontri, della durata di 5 ore, hanno avuto luogo in aula e modalità blended.

Professionale e Tecnico

<i>Classi terze e quarte</i>	<i>2 incontri di orientamento (tot. 10 ore) e 2 settimane di stage (tot. 64 ore) con sospensione delle attività didattiche</i>
------------------------------	--

Il percorso ha teso ad approfondire le capacità dello studente in ambito: Tecnico grafico e comunicazione

Le collaborazioni attivate con le organizzazioni del territorio sono le seguenti:

- ▶ *Associazione "Altra città"*
- ▶ *Azienda/e del territorio o per progetto e visita virtuale in caso del protrarsi dell'emergenza Covid*

6. Articolazione del percorso di alternanza tra situazioni in contesto lavorativo e attività in aula

<i>Denominazione attività prevista dal CdC</i>	<i>Ore totali per attività</i>	<i>Disciplina/e coinvolta/e nel progetto PCTO</i>	<i>Numero di ore dedicate dalla disciplina</i>	<i>Argomento sviluppato dalla disciplina in relazione al percorso PCTO</i>
1.ATELIER DI ORIENTAMENTO	10	<i>Disciplina in orario settimanale</i>		Orientamento
2.STAGE <i>(ore in azienda/ente/ass./altro)</i> <i>Stage: attività non svolta per l'emergenza sanitaria</i>				
3.ORE AULA con docenti curricolari Mostra fotografica Settimana della Bellezza "Scatti di Sguardi" <i>Alcuni studenti in attività di ciceronato con attività 3 che si aggiungeranno alle ore personali</i>	38	<i>-Italiano</i> <i>-Lab. Tecnici dei proces.</i> <i>-Tecnologie della comunicazione</i> <i>- Educaz. Civica</i>	<i>3 ore Italiano</i> <i>18 ore Lab. Tecnici</i> <i>9 ore Tecnologie dei proces.</i> <i>2 ore Teoria della comunicazione</i> <i>6 ore Lab. Tecnici</i>	<i>Realizzazione mostra attraverso scatti fotografici</i> <i>Sicuri nella vita e nel lavoro</i>
4.COMMESSA CNA "Book hair style"	35	<i>-Lab. Tecnici</i> <i>-Prog. Multimed.</i> <i>-Tecnolog. Procec.</i> <i>- Educaz. Civica</i>	<i>14 ore Lab. Tecnici</i> <i>4 ore Prog. Multim.</i> <i>13 ore Tecnolog. Proc.</i>	<i>Tema sulla progettazione e gestione della comunicazione grafica e multimediale attraverso la realizzazione di un book fotografico ed intervista video per azienda di hair style "Andrea Manni"</i>

			4 Tecnologia dei proces.	<i>Sicuri nella vita e nel lavoro</i>
5.INCONTRO CON ESPERTI d'aula)	CON (ore)	8	Discipline in orario	8
				A supporto attività 4

Per ogni attività di cui sopra, specificare il numero di ore afferenti a EDUCAZIONE CIVICA

In caso di impossibilità dovute all'emergenza sanitaria ad avviare gli stage, gli alunni saranno chiamati a realizzare prodotti per la rappresentazione in racconto con realtà aziendali e/o istituzionali. In questo senso la classe potrà essere organizzata in gruppi di lavoro: visita aziendale (virtuale oppure con un unico alunno incaricato dal gruppo), intervista al titolare o al referente indicato con relativa preparazione delle domande, ricostruzione della storia e del contesto in cui opera, realizzazione di prodotti per la comunicazione digitale della realtà di impresa analizzata.

7. COSTI PREVISTI

EVENTUALI ESPERTI ESTERNI			
Nome	Ore		
Michele Ruffaldi Santori e Andrea Manni	8		
DOCENTI INTERNI per attività didattica oltre cattedra		DOCENTI INTERNI per attività funzionali oltre il recupero stop didattico	
Nome	Ore	Nome	Ore
COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC			

Il presente documento è stato redatto in data: 13/10/2021

Aggiornamenti:

23/11/2021

22/03/2022

02/05/2022

All. 1 SCHEDA DI VALUTAZIONE

Da restituire compilata a fine anno allegata alla scheda di PCTO ultimo aggiornamento (02 maggio):

<p align="center">ATTIVITÀ REALIZZATE</p>	<p>ATTIVITÀ 1 <input checked="" type="checkbox"/> svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta ATTIVITÀ 2 <input type="checkbox"/> svolta <input checked="" type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta ATTIVITÀ 3 <input checked="" type="checkbox"/> svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta ATTIVITÀ 4 <input checked="" type="checkbox"/> svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta ATTIVITÀ 5 <input checked="" type="checkbox"/> svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta</p> <p>Motivare se si è barrato non svolta o parzialmente svolta</p> <p>Attività 2 non svolta poiché sostituita da due attività in Aula (3) e di Commessa (4)</p>
<p>RISORSE UMANE effettivamente impiegate e COSTI effettivamente sostenuti</p>	<p>EVENTUALI ESPERTI ESTERNI (in termini di ore) 8 ore</p> <p>DOCENTI INTERNI (per attività funzionali in termini di ore)</p> <p>COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC</p>
<p>Eventuali suggerimenti per rendere più efficace e rapida la raccolta dei dati</p>	
<p>Considero il risultato dell'attività</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE POSITIVO <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE NEGATIVO <input type="checkbox"/> NEGATIVO</p>
<p>Data 02/05/2022</p>	<p>Firma Patrizia Vincenzoni</p>

Scheda
Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento
 A.S. 2022-2023

Docente referente della classe per l'attività di PCTO
 Cognome e Nome: Vincenzoni Patrizia

1. Attività di PCTO svolta negli anni passati della classe

Si analizzano i dati presenti nella "scheda riepilogo attività classe 2021-2022" allegata al verbale dello scrutinio di giugno 2022

Si segnalano i seguenti aspetti di criticità della classe:

Nulla da segnalare

Si riportano le eventuali collaborazioni con aziende, enti del territorio che è opportuno proseguire:

ALTRA CITTA'; CNA di Grosseto ed altri eventuali esperti esterni

2. Competenza chiave per l'apprendimento permanente

Nel ricordare che nel corso del curriculum quinquennale vengono sviluppate tutte le competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio competenze chiave per l'apprendimento permanente 22.05.2018), nell'A.S. in corso sarà sviluppata la seguente competenza trasversale:

CLASSE V

Competenza	Descrittori Competenza		
imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.	Cittadinanza: Comprende i diversi modi della comunicazione di idee nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
	Ha la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale.	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
	Esprime e interpreta idee figurative e astratte in diverse arti e in altre forme	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato

	culturali		
	Ha un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale	<input type="checkbox"/> <i>Non raggiunto</i> <input type="checkbox"/> <i>Base</i>	<input type="checkbox"/> <i>Intermedio</i> <input type="checkbox"/> <i>Avanzato</i>

3. Competenza del Profilo in uscita

Le competenze del profilo in uscita sono quelle previste dai profili in uscita dell'indirizzo della classe.

	<i>Descrittori Competenza Profilo in uscita:</i>		
<i>Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità della sicurezza</i>	<i>Programma ed esegue le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione</i>	<input type="checkbox"/> <i>Non raggiunto</i> <input type="checkbox"/> <i>Base</i>	<input type="checkbox"/> <i>Intermedio</i> <input type="checkbox"/> <i>Avanzato</i>
	<i>Individua correttamente le procedure inerenti ad un progetto rispettando gli standard di qualità e sicurezza</i>	<input type="checkbox"/> <i>Non raggiunto</i> <input type="checkbox"/> <i>Base</i>	<input type="checkbox"/> <i>Intermedio</i> <input type="checkbox"/> <i>Avanzato</i>
	<i>Analizza il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, ambiente e territorio</i>	<input type="checkbox"/> <i>Non raggiunto</i> <input type="checkbox"/> <i>Base</i>	<input type="checkbox"/> <i>Intermedio</i> <input type="checkbox"/> <i>Avanzato</i>
		<input type="checkbox"/> <i>Non raggiunto</i> <input type="checkbox"/> <i>Base</i>	<input type="checkbox"/> <i>Intermedio</i> <input type="checkbox"/> <i>Avanzato</i>

4. Competenza Educazione Civica

Legge 92/2019. Dall'All. C Alle Linee Guida DM 35 del 22.06.2020

	<i>Descrittori Competenza Educazione Civica:</i>		
<i>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</i>	<i>Essere consapevole delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici (e-mail, strumenti della rete) per il lavoro, il</i>	<input type="checkbox"/> <i>Non raggiunto</i> <input type="checkbox"/> <i>Base</i>	<input type="checkbox"/> <i>Intermedio</i> <input type="checkbox"/> <i>Avanzato</i>

	<i>tempo libero, la condivisione di informazioni e le attività collaborative, l'apprendimento e la ricerca</i>		
	Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali nell'utilizzo delle tecnologie digitali	<input type="checkbox"/> <i>Non raggiunto</i> <input type="checkbox"/> <i>Base</i>	<input type="checkbox"/> <i>Intermedio</i> <input type="checkbox"/> <i>Avanzato</i>
	Gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi	<input type="checkbox"/> <i>Non raggiunto</i> <input type="checkbox"/> <i>Base</i>	<input type="checkbox"/> <i>Intermedio</i> <input type="checkbox"/> <i>Avanzato</i>

5. Il progetto

Il progetto PCTO ha una durata triennale e presenta attività differenziate nei diversi anni. Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze orientative al lavoro e peculiari del proprio profilo in uscita in continuità con le attività didattiche svolte in aula.

*Titolo del progetto (confermare o modificare il titolo dell'attività di alternanza deciso nel CdC di ottobre):
 "Racconti di impresa – La comunicazione nella cittadinanza digitale"*

Per l'anno scolastico 2022/23 si prevede:

3. *Atelier di orientamento*
4. *Benessere e sicurezza in ambito lavorativo*
5. *Stage o tirocini*
6. *Curriculum vitae*
7. *Visite guidate*
8. *Attività in aula con esperti esterni*
9. *Attività in aula con docenti curricolari*

La durata del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento viene stabilita dal consiglio di classe secondo le indicazioni della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145:

- *non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;*

Le attività di orientamento sono previste, con finalità diverse, mediante Atelier di orientamento che saranno realizzati nel corso dell'anno scolastico in presenza in orario curricolare e su piattaforma on line

Le collaborazioni da attivare con le organizzazioni del territorio sono le seguenti:

- ▶ Altra città
- ▶ Aziende del territorio per stage
- ▶ Azienda per Attività in aula

6. Articolazione del percorso di alternanza tra situazioni in contesto lavorativo e attività in aula

Denominazione attività prevista dal CdC	Ore totali per attività	Disciplina/e coinvolta/e nel progetto PCTO	Numero di ore dedicate dalla disciplina	Argomento sviluppato dalla disciplina in relazione al percorso PCTO
1. ATELIER DI ORIENTAMENTO	15	-Disciplina/e in orario settimanale		Orientamento con "Altra città"
2. FORMAZIONE SICUREZZA: BENESSERE E SICUREZZA IN AMBITO LAVORATIVO	7	-Scienze motorie -Educazione Civica	4 ore Scienze Motorie 3 ore Organizzazione dei processi	Verifica che tutti gli alunni abbiano gli attestati certificati. Sicuri nella vita e nel lavoro Diritto d'autore
3. STAGE (ore in azienda/ente/ass./altro)	64	-Tutte le discipline	Come da verbale di ottobre con il criterio di suddivisione degli studenti in base alle ore della disciplina	
4. CURRICULUM VITAE	4	- Inglese	4 ore	Curriculum vitae formato europeo
5. VISITE GUIDATE		-Tecnologie dei processi di produzione e/o altre discipline	Non svolte	
6. INCONTRO CON ESPERTI (ore d'aula)	2	-Disciplina in orario	2	A supporto attività 7
7. Attività in aula con docenti curricolari	25	-Lab. Tecnici -Prog. Multimed. -Tecnolog. procec. Produzione - Italiano	8 ore Lab. Tecnici 10 ore Prog. Multim. 4 ore Technolog. proc. 3 ore Italiano 3 Organizzazione dei processi di	Tema su Racconti di impresa – La comunicazione nella cittadinanza digitale: Progettazione per Concorso logotipo Accademia Suvereto

		- Educaz. Civica	produzione 4 Progettazione Multimediale	ed etichetta vino. Compito di realtà: "mi sto candidando cosa farei della borsa di studio qualora fosse scelto il mio format"
--	--	-------------------------	---	---

Per ogni attività di cui sopra, specificare il numero di ore afferenti a *EDUCAZIONE CIVICA*

7.COSTI PREVISTI

EVENTUALI ESPERTI ESTERNI	
Referenti Accademia Suvereto a supporto attività di Ore Aula	Ore 2, non da pagare
DOCENTI INTERNI per attività didattica oltre cattedra	

--	--	--	--

Nome	Ore	Nome	Ore
COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC			
€ . 300,00 non utilizzati			

Il presente documento è stato redatto in data: 19/10/2022

Aggiornamenti:

17/11/2022

16/03/2023

27/04/2023

All. 1 SCHEDE DI VALUTAZIONE

Da restituire compilata a fine anno allegata alla scheda di PCTO ultimo aggiornamento (30 aprile):

ATTIVITÀ REALIZZATE	<p>ATTIVITÀ 1 X svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta ATTIVITÀ 2 X svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta ATTIVITÀ 3 X svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta ATTIVITÀ 4 X svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta ATTIVITÀ 5 <input type="checkbox"/> svolta X non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta ATTIVITÀ 4 X svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta ATTIVITÀ 4 X svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta</p> <p>Motivare se si è barrato non svolta o parzialmente svolta</p> <p>Non svolta per motivi organizzativi e di salute della referente</p>
RISORSE UMANE effettivamente impiegate e COSTI effettivamente sostenuti	<p>EVENTUALI ESPERTI ESTERNI (in termini di ore) 2 non a pagamento</p> <p>DOCENTI INTERNI (per attività funzionali in termini di ore) 0</p> <p>COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC 0</p>
Eventuali suggerimenti per rendere più efficace e rapida la raccolta dei dati	
Considero il risultato dell'attività	<p>POSITIVO</p> <p><input type="checkbox"/> PARZIALMENTE POSITIVO</p> <p><input type="checkbox"/> PARZIALMENTE NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p>
Data 27/04/2023	Firma <i>Patrizia Vincenzoni</i>

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZA <i>(come da tabella delle competenze e tavola sinottica)</i>	MATERIA	CONTENUTI	N. ORE <i>(di cui N..... previste nel progetto PCTO)</i>	PERIODO <i>(trimestre o pentamestre)</i>
SICUREZZA	<i>Lingua e Letteratura italiana</i>	<i>DEVELOPMENT: sicuri nella vita e nel lavoro. Riflessioni su tematiche legate all'attualità</i>	4	<i>2 ore nel Trimestre e 2 ore nel Pentamestre</i>

SICUREZZA	Storia	SICURI NELLA VITA E NEL LAVORO: La nascita della Costituzione italiana dalla Resistenza e dall'antifascismo	3	Pentamestre
DIGITALE	Matematica	I DIRITTI IN INTERNET	3	Pentamestre
SICUREZZA	Lingua Inglese	SICURI NELLA VITA E NEL LAVORO	3	Pentamestre
SICUREZZA	Tecnologia dei proc. produzione	SICURI NELLA VITA E NEL LAVORO: comparto Stampa e Grafica.	3	Pentamestre
DIGITALE	Progettaz. multimediale	DEVELOPMENT: argomento legato alla ore in aula del PCTO	4 di cui 4 previste nel PCTO	Pentamestre
SICUREZZA	Organizzazione e gestione dei processi	SICURI NELLA VITA E NEL LAVORO: Diritto d'autore	3 di cui 3 previste nel PCTO	Pentamestre
SICUREZZA	Laboratori tecnici	SICURI NELLA VITA E NEL LAVORO: come affrontare un colloquio di lavoro	6	Trimestre
SICUREZZA	Scienze motorie e sportive	SICURI NELLA VITA E NEL LAVORO: benessere e sicurezza in ambito lavorativo	4	2 ore nel Trimestre e 2 ore nel Pentamestre
DIGITALE	RELIGIONE CATTOLICA Alternativa alla religione	ETICA DELLA PACE, IL TERZO MILLENNIO	3	Pentamestre

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

PROVE INVALSI: si sono svolte nei giorni 20-21-22 marzo con una giornata di recupero.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

SIMULAZIONE PROVA ORALE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

*Quand'eri
giovinetta
pungevi
come una mora di macchia. Anche il
piede t'era un'arma, o selvaggia.*

*Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane,
ancora sei
bella. I segni
degli anni, quelli del dolore,
legano l'anime nostre, una ne
fanno. E dietro i capelli nerissimi
che avvolgo
alle mie dita, più non temo il
piccolo bianco puntuto orecchio
demoniaco.*

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta

la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il Canzoniere”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di Donna con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi!

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si

configura il suo rapporto con Jeli?

4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, I vecchi invisibili

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e

5 *le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.*

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col

10 *bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.*

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i

15 *giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.*

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,

20 *accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.*

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il

25 *giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.*

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle piú radicate, per rendere
30 *disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema*
35 *forma di sopravvivenza.»*

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

5 *storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?*

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la

10 *pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.*

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi

15 *lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?*

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo

- 20 *terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Siamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di*
- 25 *Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.*
[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- 30 *[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta*

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che

35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che

40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è

5 stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia

15 *esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere*

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo

20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore,

25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non

30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C

PROPOSTA C1

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un

attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «lo ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.»

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l'Adria Express, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più

sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Prova scritta di italiano – Tipologia A						
Indicatori	Descrittori	Punti 4-6	Punti 8-10	Punti 12-14	Punti 16-18	Punti 20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza	1. Il testo risulta	Testo estremamente	Testo non sempre	Testo globalmente	Testo globalmente coerente e	Testo pienamente coerente e

testuali	logicamente coerente?	mente povero e non valutabile	coerente e poco coeso	coerente	coeso	coeso
	2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?					
Ricchezza e padronanza lessicale	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Rispetto dei	1. Sono	Testo	Non rispetta	Rispetta solo	Rispetta in modo	Rispetta

vincoli posti dalla consegna	effettuate la parafrasi o la sintesi del testo? 2. Il testo prodotto risponde a tutte le richieste?	estremamente povero e non valutabile	quanto richiesto	parzialmente i vincoli posti dalla consegna	corretto i vincoli posti dalla consegna	puntualmente tutti i vincoli posti dalla consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1. Si coglie il messaggio del testo proposto? 2. Sono individuati gli aspetti contenutistici e formali del testo?	Testo estremamente povero e non valutabile	Comprende solo parzialmente il testo proposto	Comprende in modo corretto gli elementi tematici, ma non quelli stilistici	Comprende in modo adeguato gli elementi tematici e stilistici del testo	Comprende in modo completo e corretto gli elementi tematici e stilistici del testo	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ¹	1. L'analisi del testo è effettuata sotto tutti i punti di vista? 2. Si distinguono i diversi livelli di analisi?	Testo estremamente povero e non valutabile	Analizza il testo in modo lacunoso e inesatto	Analizza il testo in modo parziale	Analizza in modo adeguato il testo in tutti i suoi aspetti	Analizza il testo in modo completo e approfondito in tutti i suoi aspetti	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1. Sono stabiliti i legami tra il testo e la propria esperienza culturale? 2. Si evincono i rapporti tra il testo proposto e il contesto complessivo in cui è stato prodotto?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non è in grado di interpretare il testo	Interpreta il testo in modo semplice ed essenziale	Interpreta il testo in modo lineare fornendo una corretta contestualizzazione	Interpreta il testo contestualizzandolo in modo completo e approfondito	
PUNTEGGIO TOTALE							

Prova scritta di italiano – Tipologia B						
Indicatori	Descrittori	Punti 4-6	Punti 8-10	Punti 12-14	Punti 16-18	Punti 20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura

¹ Nel caso in cui non sia richiesta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica i 10 punti saranno equamente divisi tra gli indicatori “Capacità di comprendere il testo” e “Interpretazione corretta e articolata del testo”.

Ministero dell’ Istruzione, dell’ Università e della Ricerca

M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER LA GRANDE MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA NASCITA DEL MOVIMENTO DADA

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione per la grande mostra dedicata al centenario della nascita del movimento DADA, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal *brief* allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

A. stampa: manifesto (formato A3 da sviluppare in verticale);

B. stampa: depliant (sono a scelta le pieghe e il formato che non deve superare un A3)

C. web: una *home page* e due pagine interne (Formato 1024x780 pixel).

D. video: presentazione della mostra, durata 25/30 secondi (formato 640x480 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo.

2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (massimo 15 righe).

3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

Il 2016 è il centenario della nascita del Dadaismo. La città di Milano, per celebrare questo movimento e ricordare i suoi protagonisti, propone una grande mostra e una serie di eventi collaterali, che inizieranno in luglio e si concluderanno a dicembre 2016.

Il Dadaismo è un movimento artistico e letterario nato a Zurigo, nella Svizzera neutrale della prima guerra mondiale, e sviluppatosi tra il 1916 e il 1922.

Il movimento, inizialmente formato da Hans Arp, Tristan Tzara, Marcel Janco, Richard Huelsenbeck e Hans Richter, si diffonde successivamente a Parigi, Berlino e New York.

Il Dadaismo incarna il pensiero anti-bellico, rifiuta gli standard artistici (il nome 'dada' non ha un significato vero e proprio), mette in dubbio e stravolge le convenzioni, propone il rifiuto della ragione e della logica, e propugna la stravaganza, la derisione e l'umorismo.

I Dadaisti, consapevolmente irrispettosi, realizzano opere che sono contro l'arte stessa, e manifestano disgusto nei confronti del passato, mentre ricercano la libertà creativa utilizzando tutti i materiali e le forme disponibili. Nel Dadaismo sono presenti esperienze e tecniche (dal collage al fotomontaggio, dai "ready-made" alla poesia tipografica, visiva e sonora) che saranno riprese da movimenti e artisti negli anni successivi. Punti di forza del Dadaismo sono la ricerca di forme espressive derivanti dalla fusione di più linguaggi artistici, l'esaltazione del caso nel processo creativo, l'interesse per l'inconscio, la sperimentazione in tutti i campi della produzione artistica, compresi il cinema, la danza e la fotografia.

Tutto questo pone le premesse e le basi per lo sviluppo e l'evoluzione dell'arte contemporanea.

Obiettivo: Descrizione del progetto

Realizzare una comunicazione che ponga l'attenzione sulle peculiarità del Dadaismo e sul fatto che fu un movimento di avanguardia fondamentale per lo sviluppo artistico del '900.

Si richiede una comunicazione che ne sottolinei l'aspetto provocatorio, fuori dagli schemi, irriverente e folle.

Target

- Curiosi cittadini non necessariamente interessati all'arte.
- Cultori e appassionati dell'arte.
- Insegnanti delle scuole medie e superiori.
- Studenti universitari.

Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire che il Dadaismo:

- è stato un movimento fondamentale per lo sviluppo dell'arte contemporanea;
- ha messo in dubbio e stravolto le convenzioni dell'epoca, enfatizzando la stravaganza, la derisione e l'umorismo;
- che è stato un movimento internazionale che ha coinvolto tutte le arti (letteratura, teatro e arti visive).

Scopo rivolto al target

- creare curiosità ed interesse alle provocazioni del Dadaismo;
- aumentare la conoscenza nei confronti di tale avanguardia.

Il tono di voce

- IRONICO
- COLTO
- INTERNAZIONALE
- STRAVAGANTE

Valori da comunicare

Rottura delle regole, creatività, sperimentazione, dimensione ludica, fusione di più linguaggi artistici e culturali.

Pianificazione Dei Media

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
- web Internazionale;
- comunicazione *below the line*.

Testi da inserire

Titolo: trovare un titolo

sottotitolo: Tzara, Arp, Duchamp e Man Ray

date: 14 luglio / 10 dicembre 2016

luogo: Milano / Palazzo Reale

info: www.dada.mi.it

Loghi da inserire

logo: **MIBAC**

logo: **Comune di Milano**

ALLEGATI

- Testo di approfondimento sul dadaismo [ALLEGATO 1]
- Foto delle opere (si possono utilizzare se il formato è compatibile) [ALLEGATO 2]
- Loghi positivi [ALLEGATO 3]

ALLEGATO 1 - Scheda sul DADAISMO

Cos'è Dada?

«**Dada non significa nulla**» (Tristan Tzara, Manifesto Dada, 1918)

L'origine della parola Dada non è chiara; esistono varie interpretazioni e vari fatti collegati con la scelta del nome.

Tristan Tzara definì il termine come un nonsense.

Volendolo tradurre letteralmente, in russo significa due sì; in tedesco là; in italiano e francese costituisce una delle prime parole che i bambini pronunciano.

Secondo i dadaisti il dadaismo è anti-arte. Se l'arte presta attenzione all'estetica, Dada ignora l'estetica; se l'arte lancia un messaggio attraverso le opere, Dada non ha alcun messaggio, infatti l'interpretazione di Dada dipende dal singolo individuo.

Dada è un movimento che ha influenzato l'arte moderna.

Le attività Dada includevano manifestazioni pubbliche, dimostrazioni, pubblicazioni di periodici d'arte e letteratura. Le tematiche trattate spaziavano dall'arte alla politica.

Dada è nato come protesta contro la Prima guerra mondiale.

Il dadaismo ha influenzato stili artistici e movimenti nati successivamente, come il surrealismo e il gruppo neo-dada Fluxus. Dada è stato un movimento internazionale.

L'esordio ufficiale del Dadaismo è fissato al 5 febbraio 1916, giorno in cui viene inaugurato il Cabaret Voltaire, a Zurigo, fondato dal regista teatrale Hugo Ball. La prima serata pubblica si svolge il 14 luglio 1916: durante la festa Ball recita il primo manifesto Dada.

Nel 1918 Tzara lo riscrive apportando modifiche sostanziali.

Le serate al Cabaret Voltaire hanno l'intento di stupire con manifestazioni inusuali e provocatorie, così da proporre un'arte nuova e originale.

Il movimento, dopo il suo esordio a Zurigo, si diffonde ben presto nel 1916 in Europa, soprattutto in Germania e quindi a Parigi. Il dadaismo è la più radicale delle avanguardie storiche che si schiera contro la guerra e la cultura occidentale, ma anche contro le avanguardie artistiche che l'avevano preceduta.

Per il movimento Dada le riviste hanno un'importanza straordinaria perché permettono la diffusione di idee di un gruppo ristretto di intellettuali, contrari alle opinioni correnti.

Le pagine di queste riviste, non soltanto le copertine, sono concepite come progetti d'artista e opere riproducibili.

Un notevole contributo dato alla definizione di una nuova estetica Dada sono i «*ready-made*». Il termine indica opere realizzate con oggetti reali, non prodotti con finalità estetiche e presentati come opere d'arte. In pratica i «*ready-made*» sono un'invenzione di Marcel Duchamp, il quale inventa anche il termine per definirli (in italiano significa «già fatti», «già pronti»).

Essi diventano uno dei meccanismi di maggior dissacrazione dei concetti tradizionali d'arte. Soprattutto quando Duchamp, nel 1917, propone «Fontana».

Con i «*ready-made*» si rompe il concetto per cui l'arte è il prodotto di un'attività manuale coltivata e finalizzata.

Per i dadaisti l'arte non è separata dalla vita reale, ma si confonde con questa, e l'opera dell'artista non consiste nella sua abilità manuale, ma nelle idee che riesce a proporre. Il valore dei «*ready-made*» sta nell'idea. Abolendo qualsiasi significato o valore alla manualità, l'artista, non è più colui che sa fare cose con le proprie mani, ma colui che sa proporre nuovi significati alle cose, anche per quelle già esistenti.

Altri artisti esponenti del dadaismo sono: Marcel Duchamp. Man Ray, Francis Picabia, Kurt Schwitters, John Heartfield.

ALLEGATO 2 - FOTO DELLE OPERE

ALLEGATO 3 - LOGHI POSITIVI

SECONDA PARTE

1. Si chiede, al candidato, di dare una definizione di mercato, *target*, *old economy* e *new economy*.
2. Nella metodologia progettuale si parla di gerarchie, subordinazioni, leggibilità e visibilità. Per ciascun termine si chiede di fornire una spiegazione e un esempio pratico.
3. Come si struttura la *copy strategy*?
4. Analizzare la seguente campagna pubblicitaria considerando: la composizione, i formanti plastici (forma, colore, spazio), l'inquadratura, il format e le figure retoriche verbali e visive.

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA

SCRITTO-GRAFICO, PRATICO:

INDICATORI CORREZIONE ELABORATI GRAFICI/PRODOTTI					
		PARZIALE	TOTALE INDICATORE	PARZIALE	TOTALE INDICATORE
<p>CORRETTEZZA</p> <p>Nuclei fondanti della disciplina.</p> <p>Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo in riferimento all'analisi e comprensione del caso proposto dal brief e alle metodologie utilizzate.</p> <p>Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</p>	ADERENZA DELL'ITER PROGETTUALE ALLA TRACCIA	da 0 a 4	da 0 a 10		
	CORRETTO UTILIZZO DEI PARAMETRI TECNICI	da 0 a 4			
	CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE FASI DEL PROGETTO E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI	da 0 a 2			

EFFICACIA COMUNICATIVA Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA	da 0 a 2	da 0 a 4		
	EFFICACIA NELL'UTILIZZO DELLE DIVERSE TECNICHE DI RAPPRESENTAZIO NE	da 0 a 2			
COMPLETEZZA Completezza nello svolgimento della traccia.	ELABORAZIONE DI TUTTE LE FASI RICHIESTE / PUNTUALITA' NELLE CONSEGNE NELLE DIVERSE FASI DI UN LAVORO	da 0 a 6	da 0 a 6		
TOTALE			da 0 a 20		

Mancata consegna dell'elaborato scritto/grafico o della prestazione pratica: voto 2

SCHEDE DISCIPLINARI

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: David Baragiola
DISCIPLINA: **Lingua e Letteratura Italiana**
CLASSE: 5 A TG

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Roncoroni Angelo / Cappellini Milva Maria / Sada Elena, *La mia letteratura (LA)* (Vol. 3), Carlo Signorelli Editore

Materiale didattico autoprodotta caricato sul Registro elettronico.

MODULO N. 1	TITOLO: ANALISI, COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE DEL TESTO, METODI DI SCRITTURA
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <p>Competenza europea: alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>Competenza comune</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Competenza di Ed. Civica</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Conoscenze</p> <p>Costruire un testo coerente e coeso</p> <p>Conoscere l'articolazione sintattico testuale di un testo</p>
-----------------------------------	---

	<p>Conoscere i nodi testuali Titolatura, struttura, stile</p> <p>Conoscere l'utilizzo di un lessico chiaro, preciso ed efficace relativo alle tipologie di scrittura prese in esame</p> <p>Costruire testi con struttura argomentativa e logica.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Tipologie Esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo italiano (originale o in traduzione), analisi e produzione di un testo argomentativo di tipo strutturato e non strutturato.</p>
TEMPI	Intero arco dell'a.s.

MODULO N. 2	TITOLO: L'ETA' POSTUNITARIA: LE NUOVE TENDENZE POETICHE E IL TRIONFO DEL ROMANZO
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza europea: alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>Competenza comune</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Competenza di Ed. Civica</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Conoscenze</p> <p>Contesto storico-culturale del secondo '800. I principali movimenti culturali nell'età postunitaria e le tendenze evolutive della lingua italiana</p> <p>Contenuti</p> <p>L'età del Positivismo, pp. 12-15</p> <p>Naturalismo e Verismo, pp. 32-34</p> <p>Il Verismo in Italia, pp. 42-43</p>
-----------------------------------	--

	<p>Giovanni Verga</p> <p>La vita e le opere, pp. 54-57</p> <p>Il pensiero e la poetica, pp. 57-61</p> <p>Lettura selezione novelle, fra cui</p> <p>Rosso Malpelo, pp. 79-67</p> <p>Lettura brani</p> <p>I Malavoglia, pp. 98-100</p>
TEMPI	Ottobre-Novembre

MODULO N. 3	TITOLO: IL DECADENTISMO: D'ANNUNZIO E PASCOLI
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza europea: alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza europea: personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>Competenza comune</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>
-----------------------------------	--

	<p>Competenza digitale</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p> <p>Competenza educazione civica</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Conoscenze</p> <p>Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana in considerazione anche delle influenze esercitate dagli autori stranieri.</p> <p>Contenuti</p> <p>L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo, pp. 16-19</p> <p>Gabriele D'Annunzio,</p> <p>La vita e le opere, pp. 180-183</p> <p>Il pensiero e la poetica, pp. 188-189</p> <p>Poesie</p> <p>La pioggia nel pineto, pp. 208-211</p> <p>Lettura brani</p> <p>L'attesa dell'amante, pp. 195-198 (tratto da Il piacere)</p> <p>Giovanni Pascoli</p> <p>La vita e le opere, pp. 220-222</p> <p>Il pensiero e la poetica, pp. 224-226</p>
--	--

	<p>Poesie</p> <p>Il gelsomino notturno, p. 244</p> <p>X agosto, p. 237</p> <p>Il fanciullino, p. 227.</p> <p>Di tutti gli argomenti sono stati inseriti sul Registro elettronico materiali di sintesi in Power Point.</p>
TEMPI	Novembre-Gennaio

MODULO N. 4	TITOLO: IL SUPERAMENTO DEL VERISMO IN PIRANDELLO E SVEVO
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza europea: alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza europea: personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>Competenza comune</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Competenza educazione civica</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico,</p>
-----------------------------------	---

	<p>psicologico, morale e sociale.</p> <p>Conoscenze</p> <p>Il contesto culturale del novecento: influenze di Schopenhauer, Nietzsche, Rapporti con il marxismo e la psicanalisi Darwin. Rapporti con il marxismo e la psicanalisi. Conoscere la lingua e i testi fondamentali che caratterizzano i due autori con uno sguardo alle influenze della cultura europea.</p> <p>Contenuti</p> <p>Il nuovo romanzo europeo, pp. 276-277</p> <p>Luigi Pirandello</p> <p>La vita e le opere, pp. 304-207</p> <p>Il pensiero e la poetica, pp. 309-312</p> <p>Il Fu Mattia Pascal, pp. 333-334</p> <p>Brani</p> <p>La nascita di Adriano Meis, pp. 334-337</p> <p>Novella, Il treno ha fischiato, pp. 326-331</p> <p>Italo Svevo</p> <p>La vita e le opere, pp. 374-376</p> <p>Il pensiero e la poetica, pp. 378-381</p> <p>La coscienza di Zeno, pp. 386-387</p> <p>Brani</p> <p>La coscienza di Zeno, cap. III, L'ultima sigaretta, pp. 388-392</p> <p>Di tutti gli argomenti sono stati inseriti sul Registro elettronico materiali di sintesi in Power Point.</p>
TEMPI	Gennaio-Marzo

MODULO N. 5	TITOLO: POESIA E NARRATIVA IN ITALIA FRA LE DUE GUERRE
-------------	--

<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Competenza europea: alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>Competenza europea: in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse cultura tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali, Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p> <p>Competenza comune</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Complessità dei problemi</p> <p>Prendere coscienza delle forme di disagio della sfera umana in relazione alla società contemporanea e di conseguenza, ai comportamenti, per promuovere il benessere.</p> <p>Conoscenze</p> <p>Conoscere gli aspetti caratteristici delle opere, degli autori fra le due guerre.</p> <p>Contenuti</p> <p>Dagli anni Venti al secondo Novecento, pp. 436-444</p> <p>Giuseppe Ungaretti (alcune caratteristiche della poetica)</p> <p>Poesie</p> <p>Il porto sepolto, pp. 472-473</p> <p>Umberto Saba, pp. 500-504 (alcune caratteristiche della poetica)</p> <p>Poesia</p> <p>La capra (non presente nel libro di testo, ma fornita agli studenti in Power Point sul Registro Elettronico)</p>
--	---

	<p>Eugenio Montale</p> <p>Il pensiero e la poetica, pp. 531-532 (alcune caratteristiche della poetica)</p> <p>Poesie</p> <p>Spesso il male di vivere ho incontrato, p. 542</p> <p>Ho sceso dandoti il braccio.</p> <p>Alda Merini, A tutte le donne (materiale caricato in piattaforma)</p> <p>Di tutti gli argomenti sono stati inseriti sul Registro elettronico materiali di sintesi in Power Point.</p>
TEMPI	Marzo-Maggio

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

METODOLOGIE

Lezione frontale (sempre alternata al laboratorio)

Laboratorio

Apprendimento cooperativo

Debate.

MODALITÀ DI VERIFICA

Sono state svolte almeno 2 prove orali per trimestre/semestre per ogni alunno

Sono state svolte almeno 2 prove scritte per trimestre/semestre per ogni alunno (le prove sono state elaborate sul modello di quelle dell'Esame di Stato)

Sono stati valutati elaborati prodotti dagli studenti.

RISULTATI OTTENUTI

Si sottolineano l'interessamento e la partecipazione attiva alle lezioni e agli argomenti affrontati da parte di una molto esigua parte della classe, che ha manifestato sensibilità per la letteratura e per i testi studiati, anche in relazione all'attualità. Il resto della classe invece ha avuto una partecipazione saltuaria e generalmente molto passiva.

La classe presenta fasce di livello differenziate, con una parte (consistente) di studenti su un livello base, un'altra su un livello intermedio, un'altra, infine, sul livello avanzato.

Nello specifico:

✓ **LIVELLO BASE** (studenti con valutazione corrispondente a 6): gli studenti dimostrano un impegno saltuario, mirato solo al raggiungimento della sufficienza. La partecipazione alle lezioni non sempre è attiva, anzi, da stimolare. La correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana, la proprietà lessicale e il corretto uso del linguaggio specifico sono ai limiti della sufficienza ed è questo l'aspetto di maggiore debolezza. La conoscenza dei contenuti è essenziale. Sono presenti difficoltà di organizzazione e collegamento, come anche di rielaborazione personale e critica.

✓ **LIVELLO INTERMEDIO** (studenti con valutazione fra 7 e 8): gli studenti dimostrano un impegno buono. La partecipazione alle lezioni è apprezzabile, soprattutto in presenza. La correttezza nell'utilizzo delle strutture

grammaticali della lingua italiana è pienamente sufficiente, mentre la proprietà lessicale e il corretto uso del linguaggio specifico sono buone. La conoscenza dei contenuti è discreta, anche se non sempre pienamente approfondita. Le capacità di organizzazione e collegamento sono adeguate, mentre la rielaborazione personale e critica apprezzabili.

✓ LIVELLO AVANZATO (studenti con valutazione fra il 9 e il 10): gli studenti hanno un impegno molto buono e manifestano interesse per l'approfondimento. La partecipazione alle lezioni è buona, in alcuni casi ottima. Hanno una apprezzabile correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana, buone proprietà lessicale e corretto uso del linguaggio specifico. La conoscenza dei contenuti è soddisfacente. Le capacità di organizzazione e collegamento e di rielaborazione personale e critica sono ottime e mature. Gli studenti hanno manifestato volontà di approfondimento e hanno puntato a raggiungere risultati di eccellenza.

Il docente David Baragiola attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A TG il giorno 09/05/2023.

Gli studenti li approvano.

File di uno o più testi di verifiche svolte dalla classe durante l'a.s.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri

giovinetta pungevi

come una mora di macchia. Anche il piede

t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora

giovane, ancora

sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. *Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del Canzoniere, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. Donna risale al 1934 e fa parte della raccolta Parole. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In Storia e cronistoria del Canzoniere l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il Canzoniere".*

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

5. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
6. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
7. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
8. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di Donna con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

5. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
6. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
7. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
8. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e

5 *le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.*

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col

10 *bastone anche quando non lo hanno, stolido affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.*

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i

15 *giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.*

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,

20 *accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e*

dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il
25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere
30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema
35 forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

5. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
6. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
7. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
8. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

5 *storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?*

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la

10 *pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.*

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi

- 15 *lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?*
Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo
- 20 *terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.*
Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.
È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di
- 25 *Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.*
[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- 30 *[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta*

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che

35 *invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.*

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli alfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che

40 *non siamo più capaci di utilizzare.»*

Comprensione e analisi del testo

5. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
6. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
7. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
8. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è

5 *stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi*

del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

- 10 *Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia*
- 15 *esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere*

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un
 rapportarsi con il periodo
 20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente
 definire una guerra illustra contro il Tempo...
 [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene
 ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati,
 dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.
 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che
 egli, da imprenditore,
 25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in
 qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere
 progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di
 aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con
 pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di
 una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si
 potrà certo nullificare, che noi stessi non
 30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro
 illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente
 quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi
 i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

5. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
6. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
7. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
8. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C

PROPOSTA C1

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’”.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il

riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «lo ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.»

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

PROPOSTA C2

Da *“La notte della Repubblica”* di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l’Adria Express, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L’orologio segna le 10,25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell’intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Paolo Bellumori

DISCIPLINA: **STORIA**

CLASSE: 5A TG

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: S. Paolucci, G. Signorini, La storia in tasca, 5' vol. Zanichelli.

MODULO N. 1 **TITOLO: L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA
PRIMA GUERRA MONDIALE**

Competenze , conoscenze e contenuti

Competenze: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e

internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia a i fini della mobilità di studio e

di lavoro.

Conoscenze: L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo.

Lo scenario extraeuropeo, l'Italia giolittiana. La prima guerra mondiale.

**STRUTTURA DI
APPRENDIMENTO**

Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica. L'Europa e il mondo

all'indomani del conflitto.

Contenuti:

Le ragioni dell'imperialismo e del colonialismo, la spartizione dell'Africa e dell'Asia,

il nuovo corso della Germania di Guglielmo II, i caratteri generali della

belle époque, cenni sulla situazione del Giappone e Cina, i fattori di crescita

degli Stati Uniti, la situazione della Russia prima del 1917, la politica economica e sociale di Giolitti, rapporti di Giolitti con socialisti e cattolici, la guerra di Libia, le cause della prima guerra mondiale, gli eventi più significativi e l'esito del conflitto, la partecipazione degli Stati

Uniti al conflitto e il ritiro della Russia, la rivoluzione russa di febbraio, le tesi di aprile di Lenin, la rivoluzione d'ottobre, le cause della guerra civile, il comunismo di guerra, la NEP, la nascita dell'URSS, i quattordici punti di Wilson, la costituzione della Società delle Nazioni.

TEMPI settembre- novembre

MODULO N. 2 **TITOLO: L'ETA' DEI TOTALITARISMI**

Competenze , conoscenze e contenuti

Competenze: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e

internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia a i fini della mobilità di studio e

di lavoro.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Conoscenze: L'Unione Sovietica di Stalin, il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo,

la crisi del '29 negli Stati Uniti, la crisi della Germania repubblicana ed

il nazismo. Il fascismo in Italia.

Contenuti:

Lo Stato Totalitario Sovietico, i partiti e movimenti del primo dopoguerra in Italia, il biennio rosso, l'ascesa di Mussolini al potere, i caratteri della "grande depressione" e la crisi del '29 negli Stati Uniti, la politica di Roosevelt e il *New Deal*, la nascita della repubblica di Weimar, la nascita del partito nazista in Germania, l'ascesa di Hitler al potere, l'ideologia nazista, l'antisemitismo, le *leggi fascistissime* in Italia, la politica economica del fascismo: le corporazioni, le partecipazioni statali, l'autarchia, i Patti lateranensi, l'aggressione dell'Etiopia da parte dell'Italia, le leggi razziali del 1938.

novembre – gennaio

TEMPI

MODULO N. 3

TITOLO: LA SECONDA GUERRA MONDIALE ED IL CROLLO DELL'EUROPA

Competenze , conoscenze e contenuti

Competenze: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e

internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia a i fini della mobilità di studio e

di lavoro.

Conoscenze: La seconda guerra mondiale. L'Italia fascista in guerra. La Resistenza.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Il nuovo assetto mondiale.

Contenuti:

Caratteristiche della guerra civile spagnola, la guerra-lampo della Germania, l'entrata

in guerra dell'Italia, la "guerra parallela", l'invasione dell'Unione Sovietica da parte della Germania, l'entrata in guerra degli Stati Uniti, la svolta nel conflitto, lo sbarco degli angloamericani in Sicilia, la caduta del fascismo, la repubblica di Salò, la guerra civile in Italia, gli obiettivi ideologici del nuovo ordine hitleriano e lo sterminio degli ebrei, lo sbarco degli alleati in Normandia, la resa della Germania, i caratteri della Resistenza in Italia e in Europa.

Gennaio - febbraio

TEMPI

TITOLO: DALLA GUERRA FREDDA ALLE QUESTIONI STORICHE

MODULO N. 4

CONTEMPORANEE

Competenze , conoscenze e contenuti

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenze: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia a i fini della mobilità di studio e di lavoro.

Conoscenze:

La "guerra fredda", l'O.N.U., l'Italia della prima repubblica, la decolonizzazione in Asia e in Africa, la globalizzazione, la questione

palestinese, i paesi emergenti, l'Italia nel secondo dopoguerra, le grandi questioni contemporanee: le migrazioni, le modificazioni climatiche.

Contenuti:

L'antagonismo USA-URSS e la formazione di due blocchi contrapposti, la formazione delle 2 Germanie, la politica di Krusciov e di Kennedy, il muro di Berlino, l'indipendenza dell'India, la nascita dello Stato di Israele, cenni sulle guerre arabo-israeliane, la proclamazione della repubblica in Italia, il miracolo economico, le rivendicazioni sociali degli anni '70, i problemi della globalizzazione; cause dei fenomeni migratori contemporanei; l'effetto serra, il riscaldamento globale.

TEMPI Marzo - giugno

MODULO N. 5 **Educazione civica**

Competenze , conoscenze e contenuti

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenze: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia a i fini della mobilità di studio e di lavoro.

Conoscenze: lo sfondo storico della nascita della Costituzione italiana dalla Resistenza e dall'antifascismo.

Contenuti: lo sfondo storico della nascita della Costituzione italiana dalla Resistenza e dall'antifascismo.

TEMPI (gennaio-febbraio)

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Interrogazioni, compiti di realtà e simulazione colloquio d'esame. Lezione frontale, discussione dei temi trattati.

Il docente ha utilizzato il metodo della lezione frontale per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma,

seguendo il libro di testo, ha alternato con momenti di lezione partecipata,

facendo, soprattutto riferimento a specifici

spunti storico-culturali.

La lettura ed il confronto con il manuale, in classe, hanno rappresentato il punto focale per chiarimenti e specificazioni

concettuali sui contenuti. Nel corso delle lezioni il docente ha utilizzato anche mappe concettuali, schemi e riassunti.

I risultati ottenuti sono stati positivi.

Il docente ____Nome-Cognome: PAOLO BELLUMORI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A TG il giorno 28 aprile, come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

POLO BIANCIARDI DI GROSSETO

Tecnico Grafica e Comunicazione

PROVA PER COMPETENZE

TESTO COMPITO

DISCIPLINE: STORIA

5A TG

ALUNNO/A.....

COMPITO DI REALTA' "Io giornalista"

CONSEGNA Sei un giornalista. Il quotidiano per il quale lavori ha iniziato a pubblicare una serie di articoli intorno al tema "quali problemi per la democrazia contemporanea?" Sei incaricato di redigere un articolo concernente il periodo storico che va dalla fine del XIX alla fine del XX secolo. Hai intenzione di intervistare un importante storico e filosofo italo-americano e per prepararti hai raccolto qualche documento sulla storia di questo periodo.

INDICAZIONI DA SEGUIRE: Formula 5 domande che possono scaturire dall'analisi e dal confronto di questi documenti ed organizzale come traccia per la tua intervista. Le domande da porre allo storico e filosofo saranno costruite a partire da questa prima traccia.

Non dimenticare di ricorrere ai concetti visti in classe (contenuti disciplinari: rivoluzione industriale, imperialismo/ guerre mondiali e totali, diritti dell'uomo e del cittadino, diritti umani, sociali e civili, liberalismo, democrazia/totalitarismo).

GRIGLIA TESTO COMPITO

LIVELLO	N.R.	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>MOBILITA' DI STUDIO E DI LAVORO</p> <p>Competenza d'indirizzo Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia a i fini della mobilità di studio e di lavoro</p>				
<p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI</p> <p>Competenza educazione civica Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>				
<p>PATRIMONIO CULTURALE</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p> <p>Competenza di educazione civica Partecipare al dibattito culturale</p> <p>Competenza di indirizzo Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana</p>				

ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture				
--	--	--	--	--

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Margherita Di Caterino

DISCIPLINA: **Lingua Inglese**

CLASSE: 5^A Tecnico della grafica

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: "Images and messages. English for graphic arts, communication and audio-visual production" Edisco Editore.

MODULO N. Introduttivo	TITOLO: Attività di ripasso e recupero preliminare
------------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Considerate le lacune linguistiche di numerosi studenti, si è ritenuto necessario rimandare a Novembre l'approccio alla microlingua di settore e iniziare l'anno scolastico con attività di consolidamento, talvolta di introduzione di alcune funzioni e in particolare abbiamo posto l'attenzione sulle seguenti strutture:</p> <p>Tempi verbali, Esprimere la propria opinione, Esprimere accordo e disaccordo, Descrivere un'immagine, Parlare di un'esperienza personale, Attività di scrittura sotto dettatura, Recitare un dialogo, Riassumere i punti chiave di un brano, Attività di traduzione.</p>
-----------------------------------	--

TEMPI	Settembre, Ottobre e ogniqualvolta ne sia emersa la necessità durante l'anno solastico
--------------	--

MODULO N. 1	TITOLO: Advertising
--------------------	-------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>A bit of history: How advertising began.</p> <p>The first half of the 20th century: Albert Lasker, the man who sold America.</p> <p>Television and the new media.</p> <p>Advertising language features.</p> <p>Leo Burnett's life.</p> <p>The importance of post-production in commercials.</p>
TEMPI	Da Novembre a fine Gennaio.

MODULO N. 2	TITOLO: The advent of Graphic Design
--------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Branding and positioning.</p> <p>Milton Glaser</p> <p>The importance of I □ □ NY logo for the City of New York</p> <p>2001 change of the NY logo</p> <p>2023 change of the NY logo and New Yorker's opinions</p> <p>Design as a social commitment: Albe Steiner</p>
TEMPI	Febbraio, Marzo

MODULO N. 3	TITOLO: Advertising and its audience
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Consumption and the consumer society
TEMPI	Aprile

MODULO N. 4	TITOLO: Packaging
-------------	----------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Packaging and overpackaging
TEMPI	Maggio

MODULO N. CV	TITOLO: Stesura del proprio CV
--------------	-----------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	La classe, guidata dalla Docente, ha redatto il proprio CV, avvalendosi della piattaforma Europass. Inoltre gli studenti hanno scritto il proprio resume e imparato quali sono le regole da seguire per scrivere la propria lettera di presentazione.
TEMPI	Febbraio

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI: Le metodologie applicate sono state: lavoro di gruppo, a coppie, approccio laboratoriale, roleplay, drawing dictation, fill the gap, listening for gist and for details, creazione di mind maps in collaborazione, utilizzando anche le tic. Parte degli alunni ha raggiunto un livello tale da poter affrontare in maniera soddisfacente l'orale dell'Esame di Stato.

EDUCAZIONE CIVICA: Prima di passare alla stesura del proprio Curriculum vitae formato europeo, la classe ha svolto un ciclo di lezioni introduttivo dove il punto centrale era la riflessione sull'importanza delle prime impressioni sugli altri "First impression matters".

Il docente: Margherita Di Caterino attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^AATG il giorno 27/04/23, come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

File tipo di testo di verifica svolto dalla classe durante l'a.s.

A - MULTIPLE CHOICE

(___ /10)

Choose the correct option.

1. Advertising messages are addressed to

- a. general or selected target audiences.
- b. families only.
- c. selected target only.
- d. people in power.

2. The acronym AIDA means

- a. Attraction, Interest, Deception, Action.
- b. Aim, Impulse, Desire, Activity.
- c. Attention, Interest, Desire, Awareness.
- d. Attention, Interest, Desire, Action.

3. Classified ads

- a. are never illustrated.
- b. appear on line only.
- c. are generally illustrated and appear in newspapers and magazines.
- d. are used for social purposes only.

4. The origins of the advertising lie

- a. hundreds of years in the past.
- b. in the Renaissance.
- c. thousands of years in the past.
- d. none of the above.

5. Roland Barthes

- a. applied Computer Science to the world of consumption.
- b. applied semiotics to the Internet.
- c. applied semiotics to the world of consumption.
- d. promoted products on television.

6. Technology the world calls on is

- a. a Northern Telecom ad containing a pun.
- b. a Northern Telecom ad containing an alliteration.
- c. a Northern Telecom body copy containing a pun.
- d. the most memorable catchphrase contained in the ad of an Irish beer.

7. Ads often contain

- a. pieces of spoken language and incomplete language structures.
- b. convoluted sentences.
- c. very twisted and long explanations.
- d. witty puns difficult to understand.

8. Don't dream it. Drive It is a slogan containing

- a. a hyperbole.
- b. a pun.
- c. a simile.
- d. an alliteration.

9. In order to make sense of ads, we have

- a. just to memorize them.
- b. to decode a range of elements.
- c. to recall the brand name.
- d. None of the above.

10. Copywriters

- a. write the jingles for advertisements.
- b. are art directors.
- c. write the words for advertisements.
- d. tell actors what to do in commercials.

B - OPEN QUESTIONS

(___ /24)

Answer the following questions.

1. What characterized the first half of the 20th century as for advertising?
2. Who was Leo Burnett?
3. Who created 'Soap Operas'?
4. Who turned copywriting into a big business?
5. When was the printing press invented?
6. Who founded the General Magazine?
7. What ads have a non-profit aim?
8. What advertising medium arrived in the 1950s?
9. What is a pay-off?
10. What's the purpose of the headline in an ad?
11. How do usually cameras focus on women in ads?
12. What does above-the-line advertising include?

C - READING COMPREHENSION

(___ /16)

A VERY PECULIAR KIND OF AD

During the Civil Rights movement in the United States, in an advertisement to promote the agency, Macmanus John & Adams explained what is meant to be a citizen of the United States, a country with its fair share of both sorrow and joy.

I have died in Vietnam.
But I have walked the face of the moon.

I have befouled the waters and tainted the air of a magnificent land. But I have made it safe from disease.

I have flown through the sky faster than the sun.
But I have idled in streets made ugly with traffic.

I have littered the land with garbage.
But I have built upon a hundred million homes.

I have divided schools with prejudice.
But I have sent armies to unite them.

I have beat down my enemies with clubs.
But I have built courtrooms to keep them free.

I have built a bomb to destroy the world.
But I have used it to light a light.

I have outraged my brothers in the alleys of the ghetto.
But I have transplanted a human heart.

I have scribbled out filth and pomography.
But I have elevated the philosophy of man.

I have watched children starve from my golden towers.
But I have fed half of the earth.

I was raised in a grotesque slum.
But I am surfeited by silver spoon of opulence.

I live in the greatest country in the world of the greatest time in history. But I scorn the ground I stand upon.

I am ashamed.
But I am proud.
I am an American.

Read the passage and then decide if the following statements are true (T) or false (F).
Correct the false statements.

1. The poem doesn't suggest contradictions and ambivalences in the American character.
2. The poem contains no figures of speech.
3. The poem isn't patriotic.
4. The poem doesn't refer to different social and historical aspects.
5. The poem was written in the years of the protest movement.
6. The advertising agency chose a very traditional way of promotion.
7. The ad was addressed to the elderly.
8. The issues of the so-called counter-culture are cleverly addressed in the poem.
9. The poem is addressed to educated people.
10. The selected target of the ad is the youth.

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

TOTAL SCORE (___ /50)

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ROSSI LEONILDE

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

CLASSE: 5 A TECNICO DELLA GRAFICA E DELLA COMUNICAZIONE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: L. Sasso, E. Zoli – Colori della matematica edizione verde-Petrini.

Materiale didattico fornito dal docente attraverso registro elettronico e/o piattaforma.

Mezzi informatici e multimediali.

MODULO N. 1	TITOLO: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE (Ambito INVALSI: RELAZIONI E FUNZIONI)
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza alfabetica funzionale <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le funzioni e le loro proprietà <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione. • Classificazione delle funzioni • Grafici notevoli di funzioni elementari. • Dominio di una funzione • Intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno di semplici funzioni razionali (interi e fratte), di semplici funzioni irrazionali, di funzioni trascendenti (di tipo esponenziale e logaritmica). • Funzioni crescenti, decrescenti e monotone • Funzioni pari e funzioni dispari
	TEMPI

MODULO N. 2	TITOLO: I LIMITI (Ambito INVALSI: RELAZIONI E FUNZIONI)
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza alfabetica funzionale <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di limite di una funzione • Calcolo dei limiti di una funzione

	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto intuitivo di limite finito e infinito per x che tende ad un valore finito o ad infinito e rispettivo significato geometrico. • Limite destro e limite sinistro. • Funzioni continue • Limiti e asintoti • Calcolo di limiti • Forme indeterminate • Punti di discontinuità
TEMPI	30 ore

MODULO N. 3	TITOLO: LE DERIVATE E LO STUDIO DELLE FUNZIONI (Ambito INVALSI: RELAZIONI E FUNZIONI)
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza alfabetica funzionale <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La derivata di una funzione • Studio di una funzione reale di variabile reale <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il problema della tangente • Rapporto incrementale e suo significato geometrico • Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. • Derivate di alcune funzioni elementari. • Regole di derivazione. • Funzioni crescenti e decrescenti. • Punti stazionari • Punti di massimo e minimo relativi e assoluti. • Problemi di massimo e minimo. • Studio di semplici funzioni razionali (interi e fratte), di semplici funzioni irrazionali (contenenti un solo radicale), di semplici funzioni trascendenti (di tipo logaritmico ed esponenziale).
TEMPI	20 ore

METODOLOGIE

- Lezione partecipata
- Problem solving
- Brainstorming
- Videolezioni reperite in rete
- Lezione frontale per la sistematizzazione
- Materiale didattico fornito dal docente in piattaforma – video, schemi, sintesi, mappe, esercizi svolti.
- Assegnazione e correzione di esercizi o domande aperte.
- Utilizzo di software applicativi

MODALITÀ DI VERIFICA

- Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI).
- Verifica scritta a domande aperte.
- Prove strutturate a risposta chiusa con l'uso di risorse digitali
- Verifiche orali.
- Interventi e contributi apportati durante le lezioni e nelle discussioni collettive
- Svolgimento di problemi complessi e aperti.
- Compiti di realtà.

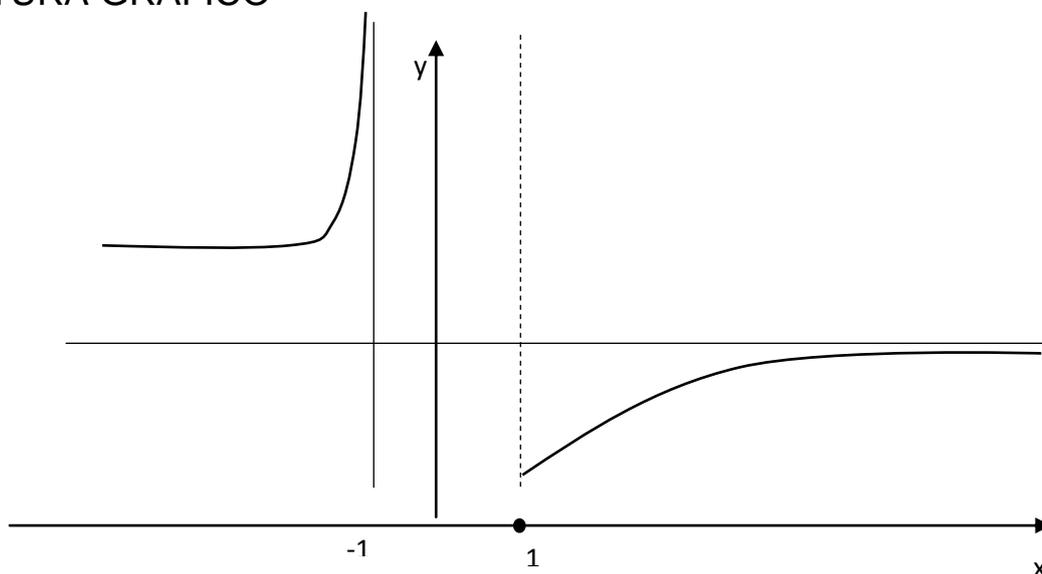
RISULTATI OTTENUTI

Rispetto ai contenuti trattati i profitti sono da considerarsi nel complesso scarsi; buona parte degli alunni ha mostrato un'attenzione ed un impegno inadeguati, solo pochi alunni si mostrano interessati alla disciplina e hanno lavorato con maggiore serietà.

Il docente LEONILDE ROSSI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^a A T.G. il giorno 08/05/2023, come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

VERIFICA DI MATEMATICA

1) LETTURA GRAFICO



Dominio:

Intersezione asse y:

Valori per i quali la funzione si annulla $f(x) = 0$:

Intervalli in cui la funzione risulta positiva $f(x) > 0$:

Intervalli in cui la funzione risulta negativa $f(x) < 0$:

- 2) Determina dominio, intersezione assi e segno della seguente funzione e rappresentali sul piano cartesiano:

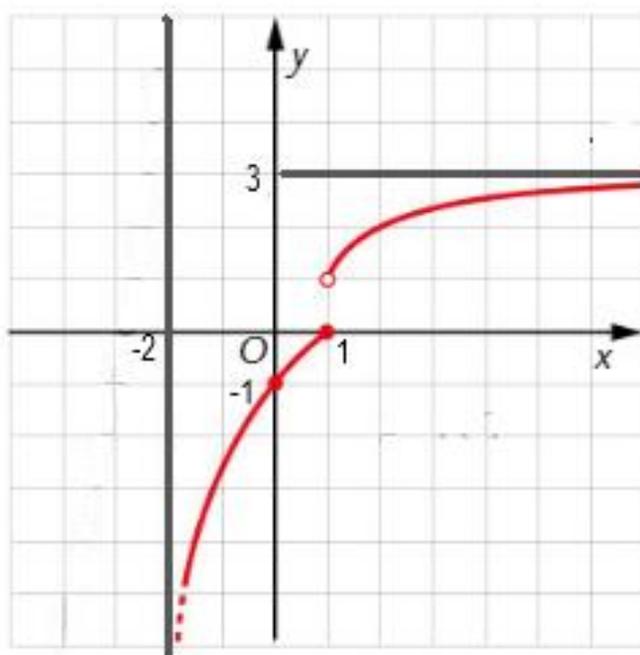
$$y = \frac{x^3}{x^2 + 1}$$

- 3) Determina dominio, intersezione assi e segno della seguente funzione e rappresentali sul piano cartesiano:

$$y = \frac{\log(x - 2)}{x - 4}$$

VERIFICA DI MATEMATICA

1. LETTURA GRAFICO



Dominio della funzione:

Intersezioni asse y:

Valori per i quali $f(x)=0$

Intervalli in cui $f(x) > 0$:

Intervalli in cui $f(x) < 0$:

Limiti:

Asintoti:

2. Calcola i seguenti limiti:

a. $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{3x+2}{x-1} =$

b. $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{1}{6-3x} =$

c. $\lim_{x \rightarrow -3^+} \frac{1}{3x+9} =$

d. $\lim_{x \rightarrow 3} \frac{\log_3 x - 1}{x+3} =$

e. $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{2x}{5-x} =$

3. Traccia il grafico probabile della seguente funzione:

$$y = \sqrt{\frac{1}{x-1}}$$

4. Si prevede che la popolazione di una certa specie di pesci presente in un lago evolverà secondo il modello descritto dalla funzione

$$f(t) = \frac{6}{t^2 + 2}$$

dove $f(t)$ esprime il numero di unità, in migliaia, al tempo t (misurato in anni). Stabilisci il numero di individui della popolazione nell'istante iniziale di osservazione, dopo due anni e quale sarà l'evoluzione della popolazione dopo molti anni.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Gallo Sonia

DISCIPLINA: Tecnologia dei processi di produzione

CLASSE: 5 A

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Tecnologie dei processi di produzione di Ferrera e Ramina, CLITT.

Appunti e riassunti caricati nel registro elettronico.

MODULO N. 1	Storia della comunicazione grafica
--------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: tipologia del prodotto e supporti fisici per comunicare, immagini per comunicare.</p> <p>Il colore naturale, il pigmento, il rosso. Murice e cocciniglia.</p> <p>Il blu azzurrite e lapislazzulo.</p> <p>Preistoria, arte greca e romana, medioevo, rinascimento, neoclassicismo, ottocento e novecento. La fotografia, le origini della pubblicità, l'affiche.</p> <p>La litografia e la cromolitografia.</p> <p>Storia di un marchio : AGIP/ENI</p> <p>Storia di un marchio :APPLE</p> <p>Storia di un manifesto: La terra trema</p>
TEMPI	settembre/novembre

MODULO N. 2	Gli impianti Dal processo al prodotto
--------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Contenuti: approfondimento sulle principali tecniche e processi di stampa. Dalla progettazione alla realizzazione.</p> <p>Xilografia, litografia, serigrafia, tipografia, offset.</p> <p>La carta.</p> <p>Il colore digitale. La riproduzione delle immagini per la stampa. La quadricromia.</p>
-----------------------------------	---

TEMPI	dicembre/gennaio
--------------	-------------------------

MODULO N.3	Piattaforme in rete
-------------------	----------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Contenuti: analisi del funzionamento di una piattaforma in rete e applicazioni a casi reali. I social media. La pubblicità sui social network.
TEMPI	marzo/aprile

COMPETENZA

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

Imprenditorialità. Competenza europea

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori.

Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico, e sulla risoluzione dei problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire i progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

METODOLOGIA

Lezioni frontali e laboratoriali.

MODALITA' DI VERIFICA

Orale e pratico.

RISULTATI OTTENUTI

Gli allievi hanno ottenuto buoni risultati con competenze di base e intermedie.

Il docente Gallo Sonia attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A il giorno 2 maggio 2023 , come risulta dal Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

VERIFICHE: Formulazione di domande su argomenti studiati.

Laboratorio – “progettazione del proprio ritratto con tecnica pop art”: dal disegno alla rielaborazione grafica.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: PATRIZIA VINCENZONI – ITP: FEDERICA CIPOLLETTA

DISCIPLINA: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**

CLASSE: V[^] A TECNICO della GRAFICA e della COMUNICAZIONE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: documentazione creata pubblicata su classroom

MODULO N. 1	TITOLO: LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>IMPRENDITORIALITÀ' Competenza imprenditoriale</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>Competenza di educazione civica</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>IMPRENDITORIALITÀ':</p> <ol style="list-style-type: none">1. Si pone in modo adeguato di fronte a situazioni problematiche riconoscendone caratteristiche e livello di complessità.2. Individua fonti e risorse adeguate alla risoluzione dei problemi, sa raccogliere e valutare i dati.3. Propone soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.4. Assume comportamenti adeguati rispetto al contesto (ovvero al lavoro e al gruppo).5. Quando ha un'idea, riesce a trasmetterla agli altri esercitando una leadership. <p>Conoscenze: Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie. Composizione grafica bidimensionale, tridimensionale e animazione finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto, multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto. Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva.</p> <p>Contenuti: Concetti generali e obiettivi. Individuazione dei target. Creatività: copy e visual. Produzione di materiali coordinati. Declinazione per i diversi media. Relazione tecnica.</p>
-----------------------------------	--

	<p>Progettazioni effettuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pagina pubblicitaria per evento mostra sul Futurismo con tecnica del collage; - rivista editoriale I e IV di copertina e due pagine interne, rivista a scelta dell'alunno; - concorso per logotipo Società Filarmonica di Suvereto ed etichetta vino, attività inserita nel PCTO 2022/'23 Racconti di impresa – La comunicazione nella cittadinanza digitale.
TEMPI	settembre/ottobre/novembre/dicembre

MODULO N. 2	TITOLO: STAND ESPOSITIVI- PROMOZIONE DI EVENTI- MOSTRE
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>IMPRENDITORIALITÀ' Competenza imprenditoriale</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>Competenza di educazione civica</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Conoscenze: Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie. Composizione grafica bidimensionale, tridimensionale e animazione finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto, multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto. Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica. Tecniche di visualizzazione 3D e software dedicati.</p> <p>Contenuti: Allestimento spazi espositivi, mostre, musei: tipologie stand, progettazione di spazi di comunicazione. Materiali e tecnologie.</p> <p>Promozione di eventi: Individuazione del tema. Individuazione dei target, obiettivi, declinazione per i diversi media. Progettazione dei percorsi visuali, strumenti e materiali cartacei e multimediali. Relazioni tecniche.</p> <p>Progettazioni effettuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spazio espositivo in 2D e 3D per azienda a scelta dell'alunno.
-----------------------------------	---

TEMPI	dicembre/gennaio/febbraio/marzo
--------------	---------------------------------

MODULO N. 3	TITOLO: SVILUPPO DI CONTENUTI PER IL WEB: I LINGUAGGI FONDAMENTALI
--------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>IMPRENDITORIALITÀ</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>Competenza educazione civica</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Competenza di indirizzo: WEB</p> <p>Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web</p> <p>WEB:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individua e applica le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti. 2. Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 3. Progetta e realizza i propri prodotti sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza, delle finalità comunicative e del rispetto delle norme sulla qualità della comunicazione. 4. Redige relazioni tecniche e documenta le attività individuali e di gruppo svolte <p>Conoscenze: Tipologie usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web.</p> <p>Contenuti: Individuazione dell'oggetto. Individuazione dei target. Elementi dell'interfaccia. Progetto grafico di home page, struttura generale e menu. La grafica dei contenuti. Compatibilità con i browser, usabilità e accessibilità.</p> <p>Progettazioni effettuate: - analisi di una pagina web che abbia contenuti correlati con lo sviluppo eco-sostenibile</p>
-----------------------------------	---

	<p>con testo di compito;</p> <p>- presentazione PCTO per orale Esame di Stato realizzata attraverso un pagina web o mappa multimediale.</p>
TEMPI	aprile/maggio

MODULO N. 4	TITOLO: CONTENUTI DIGITALI
-------------	-----------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>COMPETENZA DIGITALE</p> <p>Competenza europea: DIGITALE</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p> <p>Competenza di indirizzo</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Competenza di educazione civica</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p> <p>DIGITALE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. È consapevole del ruolo e delle opportunità delle TSI nell'uso quotidiano 2. Sa utilizzare le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, banche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni. 3. Sa cercare e raccogliere le informazioni e le sa usare in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni. <p>Conoscenze: Tecniche di visualizzazione 3D e software dedicati. Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria audiovisiva.</p>
-----------------------------------	---

	<p>Contenuti: Individuazione dell'oggetto/tema. Briefing. Individuazione dei target. Progetto generale e storyboard. Ripresa.</p> <p>Progettazioni effettuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concorso "Liberi tutti – lo e te, diversi ma uguali: insieme possiamo..." promosso dalla Consulta Comunale per le Disabilità; realizzazioni di video-spot; - video tutorial per attività su argomenti afferenti la comunicazione.
TEMPI	marzo, aprile

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

METODOLOGIE: Lezioni frontali, lezione partecipata, schede di sintesi, supporti audiovisivi, lavoro di ricerca di gruppo, lavoro di analisi di alcuni esempi e casi, attività di progetto

MODALITÀ DI VERIFICA: Esercitazioni grafiche, relazioni tecniche, progettazioni grafiche. Produzione di audiovisivi, prove semistrutturate

RISULTATI OTTENUTI: mediamente più che sufficienti/discreti con alcune eccellenze

L'insegnamento trasversale di **Educazione Civica** è stato svolto all'interno della attività di PCTO nel pentamestre, così come specificato nella relativa scheda ha riguardato "Progettazione per Concorso logotipo Accademia Suvereto ed etichetta vino. Compito di realtà: "mi sto candidando cosa farei della borsa di studio qualora fosse scelto il mio format", è stato di interesse per la classe e verificato con Testo di compito ed ha avuto un buon esito.

Il docente Patrizia Vincenzoni attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A Tecnico grafica e comunicazione il giorno 2 maggio 2023, come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

Polo Bianciardi - Grosseto

TESTO DI COMPITO

Livello di classe

V^ A Indirizzo Tecnico Grafica e Comunicazione

Disciplina di insegnamento

Progettazione multimediale - Organizzazione e gestione dei processi –

Laboratori tecnici – Tecnologia dei processi

Traguardo di competenza “focus” oggetto della prova: WEB

“Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web”

Competenza correlata: EDUCAZIONE CIVICA

“Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese”

Consegna operativa per gli allievi

Analisi di una pagina web che abbia contenuti correlati con lo sviluppo eco-sostenibile (in Wordpress / sito web o blog), partendo dal target di riferimento, definendone i principali elementi (macro aree) e analizzandone le caratteristiche in modo critico con personali rielaborazioni di parti che non risultino chiare o efficaci. Autovalutazione del lavoro svolto.

Si allega I° e II° step di compito.

Vincoli prodotto atteso	Relazione con riferimenti scritto-grafici e/o di immagini (capta images) della analisi sopra descritta
Tempo a disposizione	4 ore
Risorse a disposizione	Computer o semplici fogli di carta
Modalità di somministrazione della prova	In presenza
Materiali di lavoro	Materiale fornito e lezione che anticipa la relazione richiesta, eventuale incremento di materiale personale dell'alunno

RUBRICA DI PRESTAZIONE

(basata su criteri centrati sulla prestazione e connessi alla competenza focus)

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
<i>Utilizzo dei contenuti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • I contenuti richiamati sono stati rielaborati? • Sono richiamati i concetti chiave del tema affrontato? 	<i>L'utilizzo dei contenuti è superficiale, parziale e non del tutto pertinente</i>	<i>L'utilizzo dei contenuti è essenziale ma pertinente</i>	<i>L'utilizzo dei contenuti è completo</i>	<i>L'utilizzo dei contenuti è completo e presenta spunti di rielaborazione personale</i>	<i>L'utilizzo dei contenuti è rielaborato in modo significativo</i>
<i>Analisi del target della pagina scelta</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il target di riferimento ? • Relazona in modo chiaro e pertinente ? 	<i>L'analisi è superficiale, parziale e non del tutto pertinente</i>	<i>L'analisi è essenziale ma pertinente</i>	<i>L'analisi è completa</i>	<i>L'analisi è completa e presenta spunti di rielaborazione personale</i>	<i>L'analisi è rielaborata e significativa</i>
<i>Analisi della pagina web per macro aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Individua le macro aree? • Schematizza con chiarezza la loro composizione attribuendo ad ogni spazio la giusta terminologia? 	<i>L'analisi è superficiale, parziale e non del tutto pertinente</i>	<i>L'analisi è essenziale ma pertinente</i>	<i>L'analisi è completa</i>	<i>L'analisi è completa e presenta spunti di rielaborazione personale</i>	<i>L'analisi è rielaborata e significativa</i>
<i>Analisi contenutistica della pagina web</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i contenuti delle diverse aree? • Stabilisce una scala di importanza contenutistica delle aree? 	<i>L'analisi è superficiale, parziale e non del tutto pertinente</i>	<i>L'analisi è essenziale ma pertinente</i>	<i>L'analisi è completa</i>	<i>L'analisi è completa e presenta spunti di rielaborazione personale</i>	<i>L'analisi è rielaborata e significativa</i>
<i>Rielaborazione personale sotto il profilo grafico di parti della pagina web che non risultino chiare</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rielabora le parti delle diverse aree in modo critico? • Propone 	<i>La rielaborazione è superficiale, parziale e non del tutto</i>	<i>La rielaborazione è essenziale ma pertinente</i>	<i>La rielaborazione è completa</i>	<i>La rielaborazione è completa e presenta spunti creativi</i>	<i>La rielaborazione è significativa e creativa</i>

<i>e/o efficaci</i>	<i>soluzioni creativamente interessanti ed efficaci?</i>	<i>pertinente</i>				
<i>Autovalutazione del lavoro svolto</i>	<i>• E' in grado di esprimere con un giudizio personale la valutazione del proprio lavoro svolto?</i>	<i>Esprime il giudizio di autovalutazione in modo superficiale, parziale e non del tutto pertinente</i>	<i>Esprime il giudizio di autovalutazione in modo essenziale ma pertinente</i>	<i>Esprime il giudizio di autovalutazione in modo completo</i>	<i>Esprime il giudizio di autovalutazione in modo completo e con spunti significativi</i>	<i>Esprime il giudizio di autovalutazione in modo significativo</i>
<i>PUNTEGGIO COMPLESSIVO:/30</i>						

LIVELLO	INTERVALLO
NON RAGGIUNTO	2 - 11 punti
BASE	12 - 19 punti
INTERMEDIO	20 - 25 punti
AVANZATO	26 - 30 punti

Polo Bianciardi - Grosseto

TESTO DI COMPITO

ALLEGATO I° STEP

Disciplina di insegnamento

**Progettazione multimediale - Organizzazione e gestione dei processi –
Laboratori tecnici – Tecnologia dei processi**

Traguardo di competenza “focus” oggetto della prova: WEB

“Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web”

Competenza correlata: EDUCAZIONE CIVICA

“Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese”

Consegna operativa per gli allievi 1° STEP

Analisi di una pagina web che abbia contenuti correlati con lo sviluppo eco-sostenibile (in Wordpress / sito web o blog), partendo dal target di riferimento, definendone i principali elementi (macro aree)

Vincoli prodotto atteso	Relazione con riferimenti scritto-grafici e/o di immagini (capta images) della analisi sopra descritta
Tempo a disposizione	2 ore
Risorse a disposizione	Computer o semplici fogli di carta

Polo Bianciardi - Grosseto

TESTO DI COMPITO

ALLEGATO II° STEP

Disciplina di insegnamento

**Progettazione multimediale - Organizzazione e gestione dei processi –
Laboratori tecnici – Tecnologia dei processi**

Traguardo di competenza “focus” oggetto della prova: WEB

“Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web”

Competenza correlata: EDUCAZIONE CIVICA

“Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese”

Consegna operativa per gli allievi II° STEP

Analisi di una pagina web che abbia contenuti correlati con lo sviluppo eco-sostenibile (in Wordpress / sito web o blog), proseguo del lavoro già svolto analizzando l’aspetto contenutistico delle macro aree in modo critico con personali rielaborazioni grafiche di parti che non risultino chiare o efficaci. Autovalutazione del lavoro svolto.

Vincoli prodotto atteso

Relazione con riferimenti scritto-grafici e/o di immagini (capta images) della analisi richiesta sopra descritta

Tempo a disposizione

2 ore

Risorse a disposizione

Computer o semplici fogli di carta

4) Rielaborazione personale sotto il profilo grafico di parti della pagina web che non risultino chiare e/o efficaci

Potete rielaborare nel foglio A4 riducendo il formato

5) Autovalutazione del lavoro svolto (500 battute spazi inclusi)

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: PATRIZIA VINCENZONI

DISCIPLINA: **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI**

CLASSE: V^A A TECNICO della GRAFICA e della COMUNICAZIONE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: documentazione creata pubblicata su classroom

MODULO N. 1	TITOLO: MARKETING
-------------	--------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti MERCATO Competenza di indirizzo Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento Competenza educazione civica: SVILUPPO SOSTENIBILE
-----------------------------------	---

	<p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p> <p>MERCATO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individua e documenta gli aspetti organizzativi ed economici di un'attività produttiva. 2. Utilizza i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. <p>Conoscenze: Metodi di analisi del mercato. Funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali. Modelli di rappresentazione del processo produttivo.</p> <p>Contenuti: Sviluppo nella comunicazione. Il marketing, il Mkg Mix, le attività e gli strumenti del marketing. La comunicazione: percezione ed efficacia del messaggio. La segmentazione. Le ricerche sul mercato e sui consumatori.</p> <p>Lavori effettuati:</p> <p>- verifica scritta a domande aperte sul marketing.</p>
TEMPI	settembre/ottobre/novembre

MODULO N. 2	TITOLO: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E FIGURE PROFESSIONALI
--------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Competenza di indirizzo: MERCATO</p> <p>Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento</p> <p>MERCATO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Individua e documenta gli aspetti organizzativi ed economici di un'attività produttiva. 4. Utilizza i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. <p>Conoscenze: Funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali. Modelli di rappresentazione del processo produttivo; Programmazione e controllo della produzione.</p> <p>Contenuti: caratteristiche delle differenti competenze specifiche, tecnici e creativi</p>
-----------------------------------	--

	<p>Lavori effettuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica scritta a domande aperte sulle figure professionali; - analisi di uno spot con restituzione attraverso lo story board.
TEMPI	novembre/dicembre/gennaio/febbraio

MODULO N. 3	TITOLO: PROCESSI PRODUTTIVI
--------------------	------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Competenza di indirizzo: FASI PROCESSI</p> <p>Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi</p> <p>FASI PROCESSI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sceglie il processo in funzione del prodotto da realizzare. 2. Seleziona i materiali idonei alla realizzazione del prodotto 3. Stabilisce la giusta sequenza delle fasi afferenti un processo <p>Conoscenze: Modelli di rappresentazione del processo produttivo; il flussogramma operativo. Programmazione e controllo della produzione.</p> <p>Contenuti: Carrellata sul percorso elaborativo di uno stampato e sue alternative tecniche.</p> <p>Lavori effettuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il flussogramma di una azienda relativo all'esperienza effettuata in stage (PCTO) realizzato al computer; - relazione sull'esperienza di stage partendo dal flussogramma anche in merito alla sicurezza aziendale.
TEMPI	marzo/aprile

MODULO N. 4	TITOLO: NORME DI IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
--------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti Competenza di indirizzo: QUALITA' E SICUREZZA Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza Conoscenze: Norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Contenuti: legislazione settoriale
TEMPI	Durante l'anno

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezione partecipata, schede di sintesi, supporti audiovisivi, lavoro di ricerca di gruppo, lavoro di analisi di alcuni esempi e casi, attività di progetto.

MODALITÀ DI VERIFICA

Esercitazioni scritte

Verifiche a risposta multipla e aperta sugli argomenti trattati.

RISULTATI OTTENUTI

mediamente più che sufficienti/discreti con alcune eccellenze

L'insegnamento trasversale di **Educazione Civica** è stato svolto all'interno della attività di PCTO nel pentamestre, così come specificato nella relativa scheda ha riguardato "Il diritto d'autore", è stato di interesse per la classe e verificato con prova a domande aperte con buon esito.

Il docente Patrizia Vincenzoni attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A Tecnico grafica e comunicazione il giorno 2 maggio 2023, come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

Disciplina: **ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE**

Mod. N. 1 Il Marketing

Insegnante: prof.ssa Patrizia Vincenzoni

VERIFICA A DOMANDE APERTE

1. Che cos'è la comunicazione, differenze fra pubblicità e propaganda

2 p. max di cui: 1,5 conoscenza - 0,5 proprietà linguaggio

2. Descrivi i due criteri di individuazione del target, spiegandone i significati e cosa sono i cluster, puoi usare degli esempi

2 p. max di cui: 1,5 conoscenza - 0,5 proprietà linguaggio

3. Differenze fra prodotto e/o linee di prodotti e servizio e descrivi quando il prodotto è anche servizio

2 p. max di cui: 1,5 conoscenza - 0,5 proprietà linguaggio

4. Cosa significa il posizionamento del prodotto considerando la categoria merceologica

2 p. max di cui: 1,5 conoscenza - 0,5 proprietà linguaggio

5. Il Marketing mix: descriverne le componenti aiutandoti con un esempio pratico e aggiungendo con quali leve interagisce una azienda per accrescere l'immagine presso il proprio target

2 p. max di cui: 1,5 conoscenza - 0,5 proprietà linguaggio

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Gianluca FALANGOLA

DISCIPLINA: **Laboratori Tecnici**

CLASSE: 5°A tg

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Fotocopie mirate per ogni modulo affrontato integrate da testi monografici o specifici del settore.

MODULO N. 1	TITOLO: il Digitale e i Maestri della Fotografia del Novecento.
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Saper distinguere il decennio di una immagine e le relative tecniche fotografiche attraverso il percorso dei suoi protagonisti.</p> <p>Conoscenze storiche indispensabili della evoluzione fotografica basta sui cardini iconici del secolo trascorso.</p> <p>Differenze stilistiche da evidenziare.</p> <p><i>Rispetto nel Digitale del sistema integrato Europeo</i></p>
TEMPI	Da ottobre a dicembre.

MODULO N. 2	TITOLO: i Contenuti per il Web e propedeutica alla sua progettazione.
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Acquisire un minimo di autonomia per la realizzazione di un sito.</p> <p>Conoscere le alternative in fase impaginativa e le possibilità offerte dalla tecnologia attuale.</p> <p>In base ai propri compiti, si organizzano le fasi con pianificazione e progressività finalizzata al prodotto/servizio scelto.</p> <p>Agire su proposte finalizzate ad una utilità sociale con parametri sostenibili.</p>
TEMPI	Da gennaio a marzo

MODULO N. 3	TITOLO: Tridimensionalità: applicazioni nel settore Grafico. Normative sulla Sicurezza nel Lavoro.
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Padroneggiare con discreta autonomia ogni strumento utile nel Laboratorio di Comunicazione Visiva anche tridimensionale.</p> <p>Riconoscere gli adeguati strumenti adatti alle varie realizzazioni possibili sempre nel rispetto delle Norme dettate.</p> <p>Aggiornamenti sui materiali tecnici più praticabili e adeguamento alle regole stabilite per i settori specifici.</p> <p>Gestire e proteggere contenuti e informazioni in Internet sapendone riconoscere le tipologie.</p>
TEMPI	Da aprile a maggio.

Le Metodologie usate per l'apprendimento han visto l'ausilio dei computer dei laboratori, schermi per video didattici, fotocopie sul settore e iniziali lezioni frontali introduttive ai vari moduli integrate da testi specifici forniti dal Docente.

Le Modalità di verifica si son basate sulle esercitazione pratiche finalizzate alle consegne degli elaborati richiesti nella fase iniziale tramite Brief ben definiti.

I Risultati ottenuti credo possano essere definiti buoni anche rispetto a quanto prefissato all'inizio dell'anno scolastico.

Per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica il percorso effettuato nel trimestre e definito nella scheda relativa, è risultato corretto nei modi e nella tempistica, suscitando molto interesse e riscontri positivi nella pratica quotidiana per la maggioranza degli alunni.

Il docente Gianluca FALANGOLA: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A tg il giorno 9 maggio 2023,
Gli studenti li approvano.

LABORATORI TECNICI

PROF. FALANGOLA

CLASSE V A

A.S. 2022/23

ESEMPIO DI PROVA PRATICA

ILLUSTRATION ON PHOTO

Partendo da un proprio ritratto fotografico elabora lo scatto con l'uso di illustrazioni e/o elementi grafici in modo da rappresentare te stesso, rispettando il codice stilistico che meglio ti rappresenta.

Programmi da utilizzare PhotoShop / Illustrator.

TEMPO DI REALIZZAZIONE TRE SETTIMANE DALLA CONSEGNA DEL BRIEF

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: MARCELLO CESARONI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: 5 A TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: NON ADOTTATO

COMPETENZA	<p>Aspetti relazionali e cognitivi del Gioco, gioco-sport, sport.</p> <p>COMPETENZA DIGITALE (Servizi Commerciali)</p> <p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'</p>
MODULO N.1 TITOLO	Lo sport, le regole, il fair-play
	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole in una attività sportiva e svolgere un ruolo attivo • Svolgere funzioni di arbitraggio • Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi • Gestire al meglio le proprie abilità tecniche e partecipare attivamente alla scelta delle tattiche. <ul style="list-style-type: none"> • E' consapevole del ruolo e delle opportunità delle TSI nell'uso quotidiano. • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori dello sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole • Assume comportamenti adeguati rispetto al contesto (ovvero al lavoro e al gruppo).
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere le regole e i gesti arbitrali più importanti di giochi e sport praticati, la terminologia e gli elementi tecnici e tattici essenziali</p> <p>Conoscere modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive</p> <p>Conoscere le regole del Fair-Play</p> <p>Contenuti: Sport amatoriali e agonistici</p>

TEMPI	Settembre 2022 - Maggio 2023.
METODOLOGIA	<input type="checkbox"/> Quantificare a seconda dell'età, sesso e caratteristiche psico-morfologiche degli allievi, l'intensità e la durata del lavoro <input type="checkbox"/> Graduare il lavoro proposto passando da richieste più semplici ad altre successivamente più complesse <input type="checkbox"/> Individuazioni di interventi di recupero per situazioni svantaggiate <input type="checkbox"/> Favorire l'armonia di gruppo attraverso esercitazioni varie eseguite in coppia o con più allievi attraverso giochi di squadra
MODALITÀ DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Creare e integrare il materiale tradizionale di studio • Sfruttare le potenzialità delle piattaforme • Predisporre compiti e test online • Instaurare una relazione di prossimità con studenti
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	
MODULO N. 2	Salute, benessere, sicurezza e prevenzione, rispetto dell'ambiente
TITOLO	
COMPETENZA	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute. SICUREZZA (Ed. Civica) AMBIENTE (Ed. Civica)
	Condividere, utilizzare e rispettare le regole utili alla convivenza e alle attività motorie e sportive. Organizzare semplici percorsi di allenamento e applicare i principi metodologici proposti per il mantenimento della salute. La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed

adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati</p> <p>Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive su se stessi</p> <p>Conoscere le principali norme igieniche. Cenni di anatomia umana.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Adotta un abbigliamento idoneo alle lezioni. Sa fare assistenza ad un compagno simulando un infortunio. Svolge attività codificate e non nel rispetto della propria e altrui incolumità.</p> <p>Il primo soccorso.</p> <p>Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>-Favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p> <p>-Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”.</p> <p>-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all’educazione alimentare e allo sport, all’educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all’integrazione e all’interculturalità, all’orientamento.</p> <p>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</p> <p>I regolamenti</p> <p>Il fair play</p> <p>I sani stili di vita</p> <p>Il primo soccorso</p>
--	---

TEMPI	Settembre 2022 a maggio 2023
MODALITA' DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica a distanza • Creare e integrare il materiale tradizionale di studio • Sfruttare le potenzialità delle piattaforme • Predisporre compiti e test online • Instaurare una relazione di prossimità con studenti

MODULO N. 3	TITOLO: Attività motoria e sportiva e ruolo della donna nel ventennio. Nascita delle prime scuole di ginnastica.
--------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>Sport e fascismo</p> <p>La propaganda</p> <p>I giovani e le organizzazioni</p> <p>Educazione fisica nelle scuole</p> <p>Il ruolo della donna da fine '800 ai giorni nostri.</p> <p>Salvaguardia dell'ambiente</p>
TEMPI	Aprile – maggio 2023
METODOLOGIA	
MODALITA' DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Creare e integrare il materiale tradizionale di studio • Sfruttare le potenzialità delle piattaforme • Predisporre compiti e test online • Instaurare una relazione di prossimità con studenti

<p>IMPARARE A IMPARARE</p> <p>DIGITALE</p>	<p>filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.</p> <p>ED. CIVICA-TITOLO:</p> <p>ETICA DELLA PACE, IL TERZO MILLENNIO</p> <p>COMPETENZA DA OSSERVARE IN 5° B TECNICO GRAFICO.</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>COMPETENZA.</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in te</p>
<p>Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)</p>	<p>COMPETENZA ANTROOLOGICO ESISTENZIALE</p> <p>-SCOPRIRE UNA CONCEZIONE ETICA DELLA VITA, DEL SUO RISPETTO E DELLA SUA DIFESA.</p> <p>-IDENTIFICARE PROBLEMI E ARGOMENTARE LE PROPRIE TESI, VALUTANDO CRITICAMENTE I DIVERSI PUNTI DI VISTA E INDIVIDUANDO POSSIBILI SOLUZIONI</p> <p>-ESSERE APERTI ALLA POSSIBILITA' DI SCELTE QUOTIDIANE ED ESISTENZIALI DI RISPETTO DELLA VITA E DI FATTIVA PROMOZIONE DELL'UOMO.</p>

<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CONOSCERE COS'E' L'ETICA, LE ETICHE CONTEMPORANEE, IL RELATIVISMO ETICO, L'ETICA RELIGIOSA. -CONOSCERE L'INSEGNAMENTO MORALE DELLA CHIESA, GLI ASPETTI DELLA BIOETICA COME LA FECONDAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA, LE CELLULE STAMINALI, L'EUTANASIA, LA CLONAZIONE, LA TRAPPOLA DELLA DROGA, IL RIFIUTO DELLA VITA, LA PENA DI MORTE. - SAPER FORNIRE INDICAZIONI PER UNA SINTETICA, MA CORRETTA, TRATTAZIONE DELLE PRINCIPALI TEMATICHE DI BIOETICA CON L'APPROFONDIMENTO DELLE LORO IMPLICAZIONI ANTROPOLOGICHE, SOCIALI E RELIGIOSE -CONOSCERE I PRINCIPI ETICI DELLA CHIESA IN RIFERIMENTO AI PRINCIPALI TEMI DELLA BIOETICA. <p>Contenuti:</p> <p>FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE.</p> <p>UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO.</p> <p>IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO</p> <p>TEST DI APPRENDIMENTO CON AUTOVALUTAZIONE.</p> <p>INTERVISTA DI APPRENDIMENTO TRA PARI.</p>
--	---

TEMPI	Mesi: SETTEMBRE, OTTOBRE, NOVEMBRE, DICEMBRE
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • COOPERATIVE LEARNING • PROBLEM SOLVING • STUDIO DI CASI TRATTI DALLA REALTÀ OPERATIVA • ROLE PLAYING • DIDATTICA LABORATORIALE ANCHE CON L'UTILIZZO DI SOFTWARE SPECIFICI • WEB QUEST • FLIPPED CLASSROOM
MODALITÀ DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • PROVE SEMI-STRUTTURATE. • TEST A RISPOSTA MULTIPLA • ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI • ANALISI DI CASO / TESTI • VARIE TIPOLOGIE TESTUALI • INTERAZIONI DOCENTE/DISCENTE • PROVE PRATICHE • RILEVAZIONE DELLA PRESENZA E DELLA EFFICACE COMPARTICIPAZIONE ALLE LEZIONI ONLINE • REGOLARITÀ E RISPETTO DELLE SCADENZE • IMPEGNO E PUNTUALITÀ NELL'ELABORAZIONE E NELLA CONSEGNA DEGLI ELABORATI. • CONTENUTI DEGLI ELABORATI • CONTESTO E PROCESSO DI APPRENDIMENTO
RISULTATI OTTENUTI	<p>LA DISCIPLINA DI RELIGIONE CATTOLICA HA EVIDENZIATO NELLA DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE GLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO.</p> <p>I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</p>

<p>IMPARARE A IMPARARE</p> <p>DIGITALE</p>	<p>orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>COMPETENZA.</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>
<p>Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)</p>	<p>COMPETENZA ANTROPOLOGICO ESISTENZIALE</p> <p>-RIFLETTERE SULL'AGIRE UMANO ALLA LUCE DELLA RIVELAZIONE CRISTIANA.</p> <p>-VALORIZZARE IL RUOLO DELLA COSCIENZA MORALE; SAPER APPREZZARE IL BENE COME VALORE E PRINCIPIO ISPIRATORE DELL'AGIRE; SAPER CONFRONTARE I PRINCIPI DELL'ETICA CRISTIANA CON LA PROPRIA VITA;</p> <p>-RICONOSCERE L'IMPORTANZA DI INDIVIDUARE I VALORI INTORNO A CUI FARE LE PROPRIE SCELTE.</p>
<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>- RIFLETTERE SULLA COSCIENZA- VOCE INTERIORE; SUL BENE E IL MALE; SUL DECALOGO; LE BEATITUDINI; IL COMANDAMENTO DELL'AMORE; LA SCELTA DEI VALORI; LE FORME DELL'ATEISMO E LA CRITICA ALLE RELIGIONI.</p> <p>- SAPER COMPRENDERE E SAPER ESPRIMERE LA RILEVANZA ETICA DEL DECALOGO, DELLE BEATITUDINI E DEL COMANDAMENTO DELL'AMORE;</p> <p>-CONOSCERE I VALORI CRISTIANI E SA CONFRONTARLI CON ALTRE VISIONI DELLA VITA.</p> <p>Contenuti:</p> <p>FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE.</p> <p>UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO.</p> <p>IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO</p> <p>TEST DI APPRENDIMENTO CON AUTOVALUTAZIONE.</p> <p>INTERVISTA DI APPRENDIMENTO TRA PARI.</p>

TEMPI	Mesi: GENNAIO, FEBBRAIO, MARZO, APRILE.
--------------	--

MODULO N. 3	
TITOLO	IL TERZO MILLENNIO, ETICA DELLA PACE (DIALOGO E IMPEGNO SOCIALE)
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	<p>COMPETENZA DA OSSERVARE IN 5° B TECNICO GRAFICO.</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>COMPETENZA</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p> <p>COMPETENZA DA OSSERVARE IN 5° B TECNICO GRAFICO.</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p> <p>COMPETENZA</p> <p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.</p> <p>ED. CIVICA-TITOLO:</p> <p>ETICA DELLA PACE, IL TERZO MILLENNIO</p> <p>COMPETENZA DA OSSERVARE IN 5° B TECNICO GRAFICO.</p>
PATRIMONIO CULTURALE	

<p>IMPARARE A IMPARARE</p> <p>DIGITALE</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>COMPETENZA.</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>
<p>Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)</p>	<p>-RICONOSCERE LA RICCHEZZA SPIRITUALE DEL CONCILIO VATICANO II; GLI ELEMENTI DI NOVITA';</p> <p>- RICONOSCERE IL DIALOGO E L'IMPEGNO SOCIALE DEI CRISTIANI AL SERVIZIO DELLA PERSONA E DELL'AMBIENTE.</p>
<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>- RIFLETTERE SULLA NOVITA' DEL CONCILIO VATICANO II, LA NATURA DELLA CHIESA, LA CHIESA SACRAMENTO E I SACRAMENTI DELLA CHIESA, LA CHIESA POPOLO DI DIO E LA MISSIONE DELLA CHIESA.</p> <p>- SAPER COMPRENDERE ED ELENCARE LE IMMAGINI CHE PIU' CHIARAMENTE ESPRIMONO LA NATURA DELLA CHIESA.</p> <p>-APPROFONDIRE L'ETICA DELLA PACE A FAVORE DELLA NON VIOLENZA, DELLA SOLIDARIETA' UMANA E DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>TITOLO: ETICA DELLA PACE.</p> <p>Contenuti:</p> <p>FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE.</p> <p>UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO.</p>

	IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO TEST DI APPRENDIMENTO CON AUTOVALUTAZIONE. INTERVISTA DI APPRENDIMENTO TRA PARI.
TEMPI	Mesi: OTTOBRE-MAGGIO

Il docente di Religione Cattolica Nome-Cognome: Maria Vittoria Filippini attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A TECNICO GRAFICO il giorno 2 MAGGIO '23, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SI ALLEGANO I FILE DI DUE TESTI DI VERIFICHE SVOLTE DALLA CLASSE DURANTE L'A.S.2022/2023

VERIFICA CLASSE QUINTA

MODULO N 1 ETICA

NOME COGNOME INDIRIZZO CLASSE E SEZ. A.S.

PUNTEGGIO: 1 PUNTO PER OGNI RISPOSTA ESATTA; 0 PER LA RISPOSTA ERRATA O NON DATA

1* Cosa si intende per "etica"?

2* Sono molte le proposte etiche della realtà contemporanea. Ne ricordi alcune?

3* Cosa significa "relativismo etico"?

4* In che senso l' "etica religiosa" si differenzia da quella "laica"?

5* Di che cosa si occupa la bioetica?

6* "Quando inizia la vita?". Quali sono le principali posizioni a questa domanda?

7*A chi trova la Chiesa troppo diffidente riguardo alle problematiche della bioetica, che essa sceglie la “difesa della dignità e originalità della vita umana fin dall’inizio”, e che sta dalla parte “del più debole, in questo caso del nascituro”. Che ne pensi?

8*Che cosa si intende per fecondazione assistita?

9*Cos’è l’eutanasia?

-----**10***
”Tutto può essere fatto, ma non tutto deve essere per forza fatto”. Pensi che sia lecito applicare questa regola anche alla ricerca scientifica? **V F**

Perché?

DILEMMI

1a. La ricerca scientifica deve essere assolutamente libera di procedere senza vincoli.

1b. La ricerca scientifica non può violare in nessun modo i limiti dell’integrità umana.

2a. Mi interesserebbe sapere chi è il mio padre biologico.

2b. Non mi importerebbe sapere chi è il mio padre biologico.

3a. Se mi fossi prestata per una gravidanza surrogata non sentirei di avere nessun diritto sul bambino che nasce.

3b. Se mi fossi prestata per una gravidanza surrogata, vorrei sapere dove cresce il figlio che ho fatto nascere.

4a. Avere un figlio è in diritto

4b. Avere un figlio è un dono.

5a. Un embrione non ha diritti.

5b. Un embrione ha i diritti di una persona.

VERIFICA CLASSE QUINTA

MODULO N 3 L'ETICA DELLA PACE

NomeCognomeClasse Data

PUNTEGGIO: 5 PUNTI PER LA PRIMA DOMANDA, 1 PUNTO PER OGNI RISPOSTA; 0 PER LA RISPOSTA NON DATA

1. Rifletti sulla seguente frase del filosofo Norberto Bobbio e scrivi un tuo commento:

“La guerra moderna viene a porsi al di fuori di ogni possibile criterio di legittimazione e di legalizzazione, al di là di ogni principio di legittimità e legalità; in una parola, essa è incontrollata e incontrollabile dal diritto, come un terremoto o una tempesta. [...] Dopo essere stata considerata, ora come un mezzo per attuare il diritto (teoria della guerra giusta), ora come oggetto di regolamentazione giuridica (nell'evoluzione del *ius belli*) la guerra ritorna a essere, come nella raffigurazione hobbesiana dello stato di natura, l'antitesi del diritto”.

Il problema della guerra e le vie della pace, Il Mulino, Bologna 1979, p. 60

.....
.....
.....
.....
.....

2. Cerca di definire a quali situazioni storiche contemporanee si riferiscono le seguenti immagini di guerra, distruzione, sofferenza, povertà e miseria.



.....
.....

3. Luciano Bianciardi sempre attuale infatti sono passati cinquant'anni dalla pubblicazione di “Aprire il fuoco”, romanzo in cui lo scrittore fa convivere personaggi del passato e del presente in una realtà che non esiste. Le Cinque Giornate di Milano vengono posposte di più di cent'anni e proiettate nel 1959. Contro chi aprirebbe il fuoco Bianciardi oggi SECONDO VOI?

4. Immedesimati in un popolo colpito dal dramma della guerra e cerca di scrivere alcune pagine di diario dove appunti i fatti che stanno succedendo e le tue riflessioni, emozioni, paure, desideri, ecc.

.....
.....
5. DILEMMI

Perché gli uomini non riescono a vivere nella pace? Perché tanto odio? Perché tanti bambini, ragazzi e adulti muoiono senza sapere perché? Perché ancora nel mondo ci sono guerre, fame e povertà? perché non possiamo vivere felici e sereni?



INDICA E MOTIVA LA SPIEGAZIONE GIUSTA:

- a. Alcune guerre sono giuste
- b. Non ci sono guerre giuste
- a. Se la guerra fosse utile, sarebbe giusto combatterla.
- b. Anche se la guerra fosse utile, non sarebbe utile combatterla
- a. Solo con la forza si ha ragione
- b. Solo con la ragione si è forti

6. IL CRISTIANESIMO E LA PACE

L'insegnamento della Chiesa cattolica sul tema della pace e della non violenza è contenuto nel Discorso della Montagna (Mt 5, 39-48). Gesù non vuole essere un Messia terreno, in armi, che sconfigge i romani con la forza ma come colui che viene a stabilire un regno di pace. Il Magistero della Chiesa esprime in molti documenti l'invito alla Pace. "Un Papa non può volere e predicare altro che la Pace" Fu Papa Benedetto XV nel 1915 a definire la grande guerra come "l'inutile strage"!

LA PACE E'(scegli e motiva la risposta giusta per te):

- 1. ASSENZA DI GUERRA
- 2. STATO DI RELATIVA QUIETE.

3. VUOTO CHE INTERCORRE TRA DUE GUERRE.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Marco Merelli

DISCIPLINA: **Materia alternativa alla religione cattolica**

CLASSE: VA TG

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Personal computer e smartphone.

MODULO N.1	TITOLO: IO E L'ALTRO: LOTTA ALLA DISCRIMINAZIONE DI GENERE
------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: Concetto di cittadino e di straniero; Riconoscere le varie tipologie di discriminazione Contenuti: Concetto di cittadino: analisi dei diritti della persona in quanto essere vivente; Le discriminazioni in campo sociale, culturale ed economico; Le pari opportunità
TEMPI	Da Settembre a Giugno

MODULO N.2	TITOLO: Tutela ambientale
------------	---------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: Conoscere il concetto di ambiente e di patrimonio ambientale; Conoscere i danni provocati dall'uomo alla natura; Conosce il patrimonio naturale del luogo in cui vive Contenuti: L'ambiente come patrimonio da tutelare e preservare: analisi del territorio, le ricchezze della natura attorno a noi
TEMPI	Da aprile a Giugno

METODOLOGIE: APPRENDIMENTO DI GRUPPO, BRAINSTORMING E APPRENDIMENTO COOPERATIVO

MODALITÀ DI VERIFICA: VERIFICA ORALE

RISULTATI: OTTIMI (100% RISULTATI POSITIVI)

Il docente Nome-Cognome: Marco Merelli attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A TG il giorno 02/05/2023, come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA (TRASVERSALE)

DISCIPLINA: **Educazione civica**

CLASSE: **V^A A INDIRIZZO TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE**

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiali autoprodotti dagli insegnanti.

V. Calvani, una storia per il futuro, 3'vol. Mondadori; S. Paolucci, G. Signorini, La storia in tasca, 5' vol. Zanichelli.

Dispense e presentazione power-point dal titolo "First impressions matter", video about making a first impression when starting a new job.

Tecnologie dei processi di produzione di Ferrera e Ramina CLITT.

Materiale didattico fornito dal docente attraverso registro elettronico e/o piattaforma.

ITINERARI 2.0 PLUS AUTORE M. CONTADINI, CASA EDITRICE: ELLEDICISCUOLA.

MODULO N. 1	TITOLO: SICURI NELLA VITA E NEL LAVORO - SICUREZZA NELLA SCUOLA, NEL MONDO DEL LAVORO E NELLO SPORT
--------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE:</p> <p>SICUREZZA</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p> <p>QUALITA' E SICUREZZA</p> <p>Gestire progetti e processi secondo le procedure gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza</p> <p>EUCAZIONE CIVICA PCTO</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p> <p>IMPRENDITORIALITA'</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo</p>
-----------------------------------	--

sviluppo sostenibile.

CONOSCENZE

- Sicurezza nella vita e nel lavoro, sviluppo economico, culturale ed ambientale.
- La nascita della Costituzione italiana dalla Resistenza e dall'antifascismo- Legislazione e normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Organizzazione e gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro. Il servizio di prevenzione e protezione. Principi e strumenti per la valutazione dei rischi.
- Write your own self-introduction
- Legislazione e normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.
Organizzazione e gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro.
Il servizio di prevenzione e protezione.
Principi e strumenti per la valutazione dei rischi.

CONTENUTI per materia

Lingua e letteratura italiana

Il debate: che cos'è, a che cosa serve, quali sono le regole da seguire.

Le droghe leggere: liberalizzazione e proibizionismo.

Riflessione con la classe su alcuni argomenti di stretta attualità, dal body shaming ai danni di Ellie Shlein, all'utero "in affitto", alla guerra in Ucraina.

Metodologia didattica: debate.

Storia

lo sfondo storico della nascita della Costituzione italiana dalla Resistenza e dall'antifascismo.

Inglese

Gli studenti hanno fatto una riflessione approfondita su come ci si pone con gli altri, soprattutto in ambito lavorativo. Hanno guardato un video in lingua riguardante il primo giorno in un nuovo posto di lavoro, facendo esercizi di listening comprehension e un writing.

Tecnologia dei processi

documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

Le figure della sicurezza in azienda

Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione (RSPP)

Rappresentante dei Lavori per la Sicurezza (RLS)

Il medico competente

Addetti alle emergenze

Antincendio

L'informazione e la formazione dei lavoratori

Le macchine e le attrezzature : macchina per stampa offset,macchina per stampa

	<p>tipografica. La salute dei lavoratori :le sostanze pericolose,movimentazione manuale dei carichi,movimenti ripetitivi,rumore,lavoratrici madri. I videoterminali :schermo,tastiera,mouse,piano di lavoro, sedile,illuminazione, rumore,microclima,occhi,dispositivi di protezione individuali.</p> <p>Laboratori tecnici Sicuri nella vita e nel lavoro Organizzazione e gestione dei processi Il diritto d'autore Scienze motorie Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento. -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale. I regolamenti Il fair play I sani stili di vita Il primo soccorso.</p>	
TEMPI	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
	Materie: Italiano ore 2; Laboratori tecnici ore 6; Scienze Motorie e Sportive ore 2; Ore: 10	Materia: Italiano ore 2; Storia ore 3; Inglese ore 3; Tecnologia dei processi ore 3; Organizzazione gestione dei processi ore 3; Scienze Motorie e Sportive ore 2; Ore: 16

MODULO N. 2	TITOLO: I DIRITTI IN INTERNET - ETICA DELLA PACE, IL TERZO MILLENNIO
--------------------	---

<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>COMPETENZE:</p> <p>DIGITALE</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p> <p>EUCAZIONE CIVICA PCTO</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE</p> <p>Partecipare al dibattito culturale</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>I diritti del cittadino digitale</p> <p>Tema su Racconti di impresa – La comunicazione nella cittadinanza digitale</p> <p>RELIGIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflettere sulla novità del concilio vaticano ii, la natura della chiesa, la chiesa sacramento e i sacramenti della chiesa, la chiesa popolo di dio e la missione della chiesa. - saper comprendere ed elencare le immagini che più chiaramente esprimono la natura della chiesa. - approfondire l'etica della pace a favore della non violenza, della solidarietà umana e della difesa dell'ambiente. <p>CONTENUTI per materia</p> <p>Matematica</p> <p>La cittadinanza digitale.</p> <p>Diritto di accesso alla rete e digital divide</p> <p>Diritto all'oblio</p> <p>De-indicizzazione.</p> <p>PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE</p> <p>Progettazione per Concorso logotipo Accademia Suvereto ed etichetta vino. Compito di realtà: "mi sto candidando cosa farei della borsa di studio qualora fosse scelto il mio format!"</p>
--	---

	<p>RELIGIONE</p> <p>Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.</p> <p>Utilizzare un linguaggio religioso appropriato.</p> <p>Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo</p> <p>Test di apprendimento con autovalutazione.</p> <p>Intervista di apprendimento tra pari.</p>	
TEMPI	TRIMESTRE	<p>PENTAMESTRE</p> <p>Materia: Matematica ore 3; Progettazione multimediale ore 4; Religione ore 3.</p> <p>Ore 10</p>

Per le **METODOLOGIE**, le **MODALITÀ DI VERIFICA** e i **RISULTATI OTTENUTI** si rimanda alle schede disciplinari.

Il presente documento della classe 5^ Sezione A Tecnico della grafica e della comunicazione è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Docenti del Consiglio di classe

(David Baragiola - **Lingua e Letteratura italiana**)

(Paolo Bellumori - **Storia**)

(Leonilde Rossi - **Matematica**)

(Margherita Di Caterino - **Lingua Inglese**)

(Sonia Gallo - **Tecnologie dei processi di produzione**)

(Patrizia Vincenzoni - **Progettazione multimediale**)

(Patrizia Vincenzoni - **Organizzazione e gestione dei processi**)

(Gianluca Falangola - Gianluca Falangola)

(Federica Cipolletta - **Laboratorio di informatica**)

(Marcello Cesaroni - **Scienze motorie e sportive**)

(Maria Vittoria Filippini - **Religione cattolica**)

(Marco Merelli - **Alternativa alla religione cattolica**)

(Rolando Collovati - **Sostegno**)

(Chiara Cherubini supplente Giuseppina Affinito - **Sostegno**)

La Dirigente
Barbara Rosini